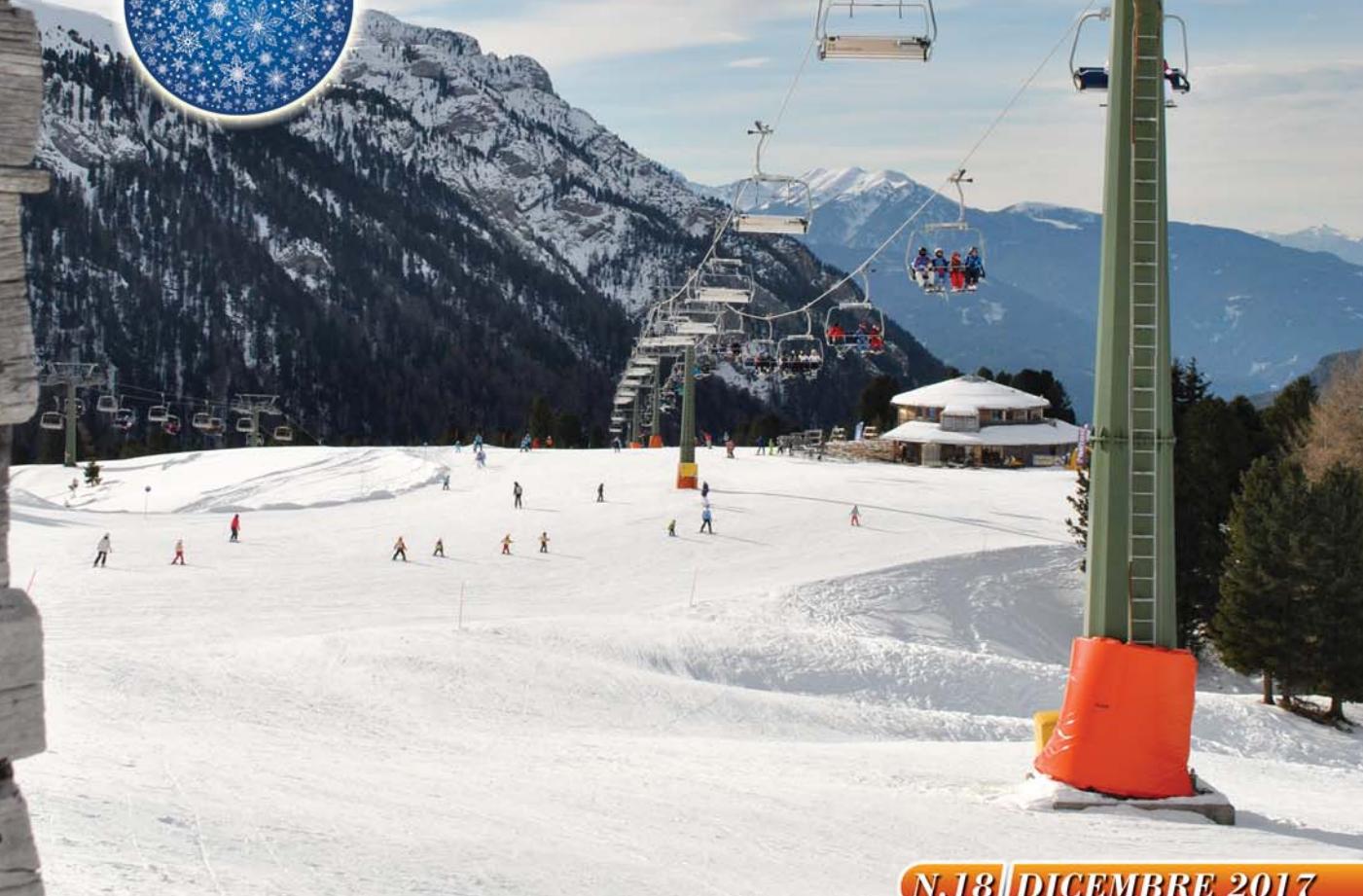


TESERO

informa



Buone Feste



N.18 | DICEMBRE 2017

Periodico di informazione del Comune di Tesero



Sommario

L'editoriale	2
L'attività del Consiglio comunale	3
Dalla Giunta comunale	4
Codice della strada, sicurezza e senso civico	9
Il punto Lavori pubblici.....	11
Interventi a sostegno dell'occupazione.....	12
Interventi nel settore delle foreste e agricoltura.....	12
Regola e Comune di Tesero: gli amministratori dal 1782 ad oggi	14
Ultime dalla Cultura	15
Ultime dallo Sport.....	16
BiblioNEWS: informazioni dalla biblioteca	18
Tesero, paese di musicisti e gruppi strumentali	19
Ghost: pensieri maledetti	21
Bepi Zanon a Palazzo Trentini	23
Il settore legno del CFP ENAIP Tesero	24
Per chi non si stanca di imparare	25
Dislessia: Afrontiamola insieme.....	26
Teserani nel mondo: Francesca Deflorian	27
Quattro chiacchiere con Daria Deflorian.....	28
In ricordo di due amici di Transdolomites.....	29
50 sfumature di cocktail	31
AIDO: lo sapevi che...?	32
Il delitto è servito	33
Riscopriamo il paese.....	34
Giocodanza: imparare divertendosi	35
Il Coro Genzianella al Concorso Pigarelli	36
"Giuliano per l'Organo di Tesero": emozioni e attività nel 2017	38
Le nostre fragilità.....	39
Nuovo Direttivo per l'ASD Fiemme Casse Rurali	40
45 anni di Marcialonga tra tradizione e innovazione ..	41
A Tesero approda l'orienteering	42
Sentieri come nuovi grazie alla SAT	43
Translagorai: il docufilm.....	44
Riconosci il personaggio?	46
La posta dei lettori.....	47

COMITATO DI REDAZIONE:

Direttore responsabile: **Monica Gabrielli**

Coordinatrice: **Silvia Vinante**

**Gaia Cappellini, Isabella Corradini, Michela Longo,
Michele Longo, Emily Molinari, Silvia Vaia**

NOTA: Il Comitato di redazione di Tesero Informa sarà lieto di pubblicare le lettere dei lettori. Per questioni di spazio, i testi non potranno superare le 2.000 battute (spazi inclusi). In caso contrario non saranno pubblicate.

Potete contattare la redazione al seguente indirizzo:
teseroinforma@gmail.com

L'editoriale

Cari compaesani, il Natale è l'occasione per riscoprire una festa ricca di valori e di contatti umani, di testimonianze di amicizia e condivisione. Ma le festività natalizie sono anche un fondamentale momento di riflessione e di responsabilità.

Avvicinarsi al Santo Natale e al nuovo anno ci porta a fare memoria dei giorni trascorsi, alcuni lieti ed altri difficili, ma sempre intensi e operosi, a meditare su quanto abbiamo fatto e vissuto e, nel frattempo, a condividere la fiducia per un futuro più sereno.

Lo spirito che anima questa Amministrazione comunale continua a essere ottimista e positivo e ci fa guardare lontano, nella speranza che quanto realizzato fino ad oggi incontri il vostro apprezzamento. La nostra attenzione e il nostro impegno sono continuamente rivolti a individuare i bisogni e le necessità della comunità di Tesero e a realizzare tutto ciò che ci è possibile per sostenere il maggior numero di richieste.

Voglio far sapere ai miei compaesani che il mio pensiero non si ferma al "Buon Natale", ma è diretto a loro in maniera assidua e costante, alla ricerca di soluzioni concrete.

Buon Natale a tutta la comunità di Tesero, che sia un periodo di serenità e gioia in famiglia. Auguro di ritrovare la serenità a chi purtroppo vive momenti di difficoltà.

Buon Natale a tutti i giovani, che meritano fiducia perché sono i protagonisti della crescita del nostro Paese.

Buon Natale ai bambini, perché possano accogliere solo esempi positivi e costruttivi per il loro futuro.

Buon Natale ai nostri anziani, che con le loro testimonianze sono un vero insegnamento di vita.

Buon Natale e un grazie di cuore a tutte le associazioni e ai gruppi di volontariato, per il loro contributo prezioso all'interno della nostra comunità.

Auguro a tutti i miei compaesani un Natale sereno e un anno migliore.

Il mio augurio è che la solennità di questa festa possa alimentare l'amore per la nostra comunità e il desiderio di contribuire tutti insieme e senza sterili contrasti alla costruzione del nostro futuro.

Una comunità unita e partecipe è il regalo più bello che un sindaco possa desiderare.

La sindaca, **Elena Ceschini**



Notiziario quadrimestrale

del Comune di Tesero

Autorizzazione Tribunale di Trento

n. 22 del 04.11.2010

Fotocomposizione: **EL SGRIF di Mich Severiano - Tesero (TN)**

Stampa: **Grafiche Futura s.r.l. - Località Mattarello - Trento**

In copertina foto di **Gaia Cappellini** - all'interno foto di **Gaia Cappellini, Maria Chiara Bazzanella, Aurora Zeni e archivio associazioni**

Distribuzione gratuita ai capifamiglia e agli emigranti del Comune di Tesero che ne fanno richiesta presso il Municipio. È possibile richiedere le copie anche in formato digitale.



L'attività del Consiglio comunale

Dal Consiglio del 10 agosto

Assente giustificato Michele Zanon

- n. 13 Sono stati approvati i **verbali** delle sedute del 7 e 18 aprile.
- n. 14 È stato approvato il **rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016**. Il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016 era di 2.035.259,06. 9 voti favorevoli e 5 astenuti (Alan Barbolini, Innocenza Zanon, Enrico Volcan, Danilo Vinante e Donato Vinante).
- n. 15 Il Consiglio, dopo aver preso atto del permanere degli equilibri di bilancio e che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, ha approvato la **variazione di assestamento generale**, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. È stato poi, di conseguenza, modificato il programma triennale delle opere pubbliche. 9 voti favorevoli e 5 astenuti (Alan Barbolini, Innocenza Zanon, Enrico Volcan, Danilo Vinante e Donato Vinante).
- n. 16 È stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 del **Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Tesero**, evidenziando in particolare che al 31 dicembre 2016 il fondo di cassa ammontava a 8.087,98 e l'avanzo di amministrazione a 8.724,67. 12 voti favorevoli e 2 astenuti (Danilo Vinante e Donato Vinante).
- n. 17 L'Aula ha deliberato di costituire **servitù di costruzione a distanza inferiore a cinque metri dal confine** a favore di una proprietà privata per la realizzazione di una tettoia a uso parcheggio, dietro corrispettivo a corpo di 2.200 euro, da destinare a interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio di uso civico. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Donato Vinante).
- n. 18 Il Consiglio ha approvato il progetto preliminare dei lavori di **ristrutturazione** (con demolizione) dell'edificio che ospita la caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco



Volontari e la Croce Bianca, redatto dal geometra Maurizio Piazzesi. L'opera ha un costo complessivo previsto di 627.948,37 euro, di cui 490.000 euro per lavori a ribasso (compresi 12.000 euro per la sicurezza) e 137.948,37 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione. 14 voti favorevoli.

- n. 19 È stato approvato il progetto preliminare dei lavori di **riqualificazione di piazza Cesare Battisti**, che prevede nuovi parcheggi coperti e di superficie lungo via Sottopedonda. Il progetto, redatto dal geometra Alberto Carpella, ha un costo complessivo previsto di 966.704,33 euro, di cui 751.340,80 euro per lavori (compresi oneri per la sicurezza) e 215.363,53 per somme a disposizione dell'Amministrazione. 9 voti favorevoli e 5 contrari (Alan Barbolini, Innocenza Zanon, Enrico Volcan, Danilo Vinante e Donato Vinante).

Dal Consiglio del 28 settembre

Assente giustificata Innocenza Zanon

- n. 20 È stato approvato il **verbale** della seduta del 10 agosto.
- n. 21 Il Consiglio ha approvato la **ricognizione di tutte le partecipazioni** possedute dal Comune di Tesero alla data del 31 dicembre 2016, confermandole, visto che non sono stati ravvisati obblighi di alienazioni o di razionalizzazioni. 13 voti favorevoli e 1 astenuto (Enrico Volcan).



Dalla Giunta comunale

Maggio

- n. 57 La Giunta ha preso atto che il 29 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'accordo stralcio per il rinnovo del **Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro 2016/2018**, biennio economico 2016-2017, per il personale dell'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.
- n. 58 La Giunta ha preso atto della proroga, disposta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento, nei confronti di Alberto Santuari, in qualità di **segretario comunale reggente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del segretario titolare assente, per il periodo dal 6 maggio al 31 luglio.
- n. 59 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la sistemazione di Via Noval, redatto dal geometra Giancarlo Dondio: costo complessivo 110.499,04 euro, di cui 69.137,46 euro per lavori a ribasso e 2.008,65 euro per oneri di sicurezza, oltre a 39.352,93 euro per somme a disposizione.
- n. 60 La Giunta ha liquidato al Corpo dei **Vigili del Fuoco Volontari** di Tesero il contributo ordinario di 17.330 euro per il finanziamento delle attività di gestione ordinaria.
- n. 61 La Giunta ha autorizzato il segretario comunale ad aumentare definitivamente da 18 a 25 ore settimanali il **carico orario** della dipendente Monica Vuerich.
- n. 62 Un contributo straordinario fino a un massimo di 12.935,15 euro è stato concesso alla **parrocchia** per i lavori di restauro della facciata ovest e dell'affresco di S. Eliseo.
- n. 63 È stato deliberato il prelevamento di 1.200 euro dal Fondo di riserva ordinario da destinare all'acquisto di servizi per la **manutenzione del patrimonio boschivo**.
- n. 64 La Giunta ha affidato alla Cooperativa Sociale ABC Dolomiti di Cavalese la realizzazione di alcuni lavori di **manutenzione di strade forestali** comunali, per una spesa prevista di 23.200 euro.
- n. 65 La Giunta ha chiesto al tesoriere comunale l'**anticipazione di tesoreria** fino ad un importo massimo di 870.000 euro, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2017.
- n. 66 È stato approvato il piano annuale di interventi in materia di **politiche familiari** del Comune di Tesero per il 2017. Per il progetto sono stati impegnati 4.400 euro, suddivisi tra le seguenti iniziative: risparmio famiglia e nuovi nati (buoni

spesa per l'acquisto di prodotti per l'infanzia), contributo famiglie indigenti (buono spesa per l'acquisto di generi vari) e contributo per acquisto di medicinali (buono spesa da assegnare ai pediatri per l'acquisto di medicinali o prodotti per la prima infanzia).

- n. 67 È stata liquidata una fattura di 292,80 euro alla ditta Myo Spa per **spese di rappresentanza**.
- n. 68 Alla società Informatica Trentina Spa è stata liquidata la somma di 17.863,24 a saldo dell'acquisto di **software**.
- n. 69 La Giunta ha autorizzato l'affidamento alla **Gananet** di Cavalese della fornitura di materiale informatico e dell'aggiornamento del sistema informatico comunale, per una spesa di 16.341,90 euro.
- n. 70 La Giunta ha affidato a Italo Giordani l'incarico di consulenza e collaborazione per la **ricerca storica sui sindaci** del Comune di Tesero, per un compenso di 600 euro.
- n. 71 È stato deliberato di vendere a 690 euro alla società Caramico srl di Baronissi (SA) la **Fiat Panda 4x4** di proprietà del Comune di Tesero in uso ai dipendenti comunali.



Giugno

- n. 72 La Giunta ha approvato la **prima variazione** al bilancio di previsione, necessaria per l'acquisto di materiali ghiaiosi per la manutenzione delle strade forestali e per lavori di migliorazione ai vari parchi pubblici comunali.
- n. 73 La Giunta ha liquidato alla società Round Liber di Roma l'importo complessivo di 1.050 euro a



saldo dell'acquisto di alcune copie del libro “L'estate in cui Stava ci venne a cercare” di Silvia Pallaver e Elia Tomaselli.

- n. 74 Al Coordinamento Teatrale Trentino è stato liquidato l'importo di 3.770,99 euro a saldo del parziale disavanzo tra spese ed entrate effettive della Stagione di Prosa 2016-2017.
- n. 75 La Giunta ha affidato alla ditta Go Maps di Vittorio Veneto la realizzazione di **cartografie multiuso** per l'escursionistica e l'orienteering e lo stradario del Comune di Tesero, per un corrispettivo di 1.850 euro.
- n. 76 La Giunta ha concesso un contributo ordinario di 32.000 euro al **Comitato Manifestazioni Locali** a sostegno dell'attività programmata per il 2017.
- n. 77 Sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei **residui attivi e passivi** per l'esercizio 2016. Di conseguenza, è stato incrementato il Fondo pluriennale vincolato, che diventa pari a 46.503,97 euro per la parte corrente e rimane invariato a 2.496.870,18 euro per la parte straordinaria.
- n. 78 La Giunta ha approvato lo **schema di rendiconto della gestione** relativo all'esercizio finanziario 2016, composto dal conto del bilancio, che mostra un avanzo disponibile al 31/12/2016 pari a 2.035.259,06 euro, e dal rendiconto generale del patrimonio.
- n. 79 Si è deciso di adibire i 31 stalli sul lato est di piazza C. Battisti a **parcheggio** subordinato al pagamento di apposita tariffa tra le 8.00 e le 13.00 e tra le 15.00 e le 19.00 (nei giorni feriali e festivi).
- n. 80 Un contributo straordinario di 700 euro è stato concesso all'associazione Fiemme Flight Asd a parziale copertura delle spese per l'organizzazione della manifestazione sportiva “Fiemme Heroes Race” del 18 giugno.
- n. 81 La Giunta ha preso atto delle **dimissioni** presentate dal dipendente stagionale Marco Delladio.
- n. 82 È stato deliberato di assumere un **operaio agricolo** a tempo determinato stagionale dal 26 giugno al 7 dicembre.
- n. 83 La Giunta ha nominato la **commissione giudicatrice** per la pubblica selezione mediante colloquio per la formazione di una graduatoria per l'assunzione con contratto a termine, per esigenze stagionali, di 1 operaio qualificato categoria B - livello base - 1^a posizione.
- n. 84 La somma di 2.188,68 euro è stata liquidata all'avvocato Flavio Maria Bonazza per il **parere legale** relativo alla controversia sul disciplinare di concessione in uso della Baita Caserina.
- n. 85 Sono state liquidate alcune fatture per **spese di rappresentanza** per un totale di 767,01 euro.
- n. 86 Alla società Curcu&Genovese sono stati liquidati 350 euro per l'acquisto di alcune copie

del libro “I villaggi dai rami di rovo” di Alberto Folgheraiter.

- n. 87 La Giunta ha deliberato di attribuire al segretario comunale Dino Defrancesco l'80% della **retribuzione di risultato** spettante ai segretari comunali di terza classe con più di tremila abitanti per gli anni 2013, 2014 e 2015, rimandando la valutazione per il 2016. Per ciascun anno sono stati corrisposti 5.712 euro.

Luglio

- n. 88 La Giunta ha indetto una pubblica selezione con nomina sindacale per l'assunzione con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata del mandato residuo del sindaco, di un **coordinatore responsabile del servizio tecnico**.
- n. 89 È stato prorogato il **comando** della dipendente Marianna Vanzetta presso il Comune di Panchià, dal 1 luglio al 31 ottobre, a tempo parziale per otto ore settimanali.
- n. 90 È stato prorogato il **comando** della dipendente Eliana Favali presso il Comune di Panchià, dal 1 luglio al 31 ottobre, a tempo parziale per otto ore settimanali.
- n. 91 La Giunta ha sospeso temporaneamente il vincolo di uso civico su alcune particelle fondiarie in località Noval, concedendole in uso per otto anni alla società Novareti Spa di Trento per la realizzazione di un nuovo **gruppo di misure industriali del gas metano** a servizio dell'area produttiva, per un corrispettivo pari a 156 euro/anno.
- n. 92 È stato sospeso temporaneamente il vincolo di uso civico su un'area di 4.313,26 mq a Pampeago, che è stata poi concessa in uso per 8 anni alla società **Itap Spa** per la realizzazione di un tracciato di servizio per il raggiungimento dei parcheggi a servizio degli impianti di risalita. Il canone è stato fissato in 127,28 euro/anno.
- n. 93 Sono state rideterminate le **tariffe dell'area di sosta e parcheggio** a pagamento riservata agli autocaravan in via Tresselume a Lago di Tesero. La nuova tariffa è di 10 euro non frazionabili per una sosta fino a 24 ore.
- n. 94 È stato approvato lo schema di convenzione fra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Tesero per la realizzazione degli eventi per il duecentesimo anniversario di fondazione della **banda sociale “E. Deforian”**.
- n. 95 La Giunta ha preso atto della regolare tenuta dello **scedario elettorale**.
- n. 96 La Giunta ha affidato all'avvocato Antonio Tita di Trento l'incarico di assistenza legale all'Amministrazione comunale e al Responsabile Unico del Procedimento per l'individuazione e predisposizione degli atti opportuni relativi al procedimento per il progetto di **riqualificazione urbanistica di piazza Cesare Battisti**. Il corrispettivo è di



- 25.600 euro (Iva e accessori di legge esclusi).
- n. 97 È stata approvata la **graduatoria finale** di merito della pubblica selezione mediante colloquio per l'assunzione con contratto a termine di un operaio qualificato cat. B, livello base, 1^a posizione retributiva.
- n. 98 L'avvocato Filippo Valcanover di Trento è stato incaricato per l'**assistenza e il patrocinio legale** relativi al procedimento penale sub n. 3043/16 RG NR - 145/17 RG GIP Tribunale di Trento (avviato contro due amministratori, uno di Tesero e uno di Panchià), per un corrispettivo di 1.728 euro (oltre a spese generali, oneri previdenziali e Iva).
- n. 99 È stata deliberata l'assunzione di **due operai stagionali** a tempo determinato cat. B, livello base, 1^a posizione retributiva.
- n. 100 Sono stati liquidati a Edvige Vanzo 320 euro per l'acquisto di alcune copie del libro "**Pastore per passione**".

Agosto

- n. 101 La Giunta ha preso atto della proroga, disposta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento, nei confronti di Alberto Santuari, in qualità di **segretario comunale reggente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del segretario titolare assente, per il periodo tra il 1 agosto e il 31 ottobre.
- n. 102 La Giunta ha predisposto il prelevamento dal **Fondo di riserva ordinario** di 600 euro per le spese di erogazione dei gettoni di presenza ai componenti di commissione del concorso.
- n. 103 La Giunta ha approvato e messo a selezione quattro candidati per l'assunzione con nomina sindacale di un **coordinatore responsabile del servizio tecnico**.
- n. 104 È stato approvato lo **schema di accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale** attuativo del Fondo strategico territoriale, seconda classe di azioni, progetti di sviluppo locale.
- n. 105 È stata approvata in linea tecnica la perizia suppletiva e di variante dei lavori di sistemazione e riqualificazione della strada comunale di **Via Noval** nell'importo totale dei lavori (al netto del ribasso), pari a 69.970,24 euro con un aumento di 13.602,95 sull'importo iniziale di contratto. La variante non determina un superamento della spesa impegnata, pari a 110.499,04 euro, perché l'aumento di contratto risulta coperto dal ribasso d'asta offerto.
- n. 106 Al CONI - Comitato Organizzatore Locale Trentino è stata liquidata la somma di 4.000 euro per il progetto "**Scuola e Sport 2016-2017**".
- n. 107 Un contributo straordinario di 5.000 euro è stato

concesso all'**US Cornacci** per l'acquisto di un pulmino usato per il trasporto degli associati.

- n. 108 Un contributo di 3.000 euro è stato concesso all'**ASD Trentino Danza Estate** per l'organizzazione della manifestazione **Trentino Danza Estate 2017**.
- n. 109 Un contributo di 4.500 euro è stato concesso al Comitato Manifestazioni Locali per il festival **#musiconboard**.
- n. 110 È stata pagata al **Comitato Manifestazioni Locali** l'integrazione di 4.500 euro del contributo ordinario 2016, concessa per far fronte alle attività della stagione invernale.



Settembre

- n. 111 È stata attivata la **procedura di mobilità** prevista per la copertura del posto di segretario del Comune di Tesero.
- n. 112 Emily Molinari è stata nominata nel **comitato di redazione** del periodico comunale "Tesero Informa" in sostituzione della dimissionaria Elisa Zanon.
- n. 113 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di **piazzetta Fia**, per ridefinire razionalmente gli spazi relativi alla viabilità e al verde pubblico, redatto dal geometra Francesco Dondio, per un costo complessivo di 67.434,29 euro, di cui 49.670,86 euro per lavori a ribasso (compresi 2.500 euro per oneri di sicurezza) e 17.763,43 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- n. 114 È stato approvato in linea tecnica il progetto, redatto da Giovanni Martinelli, sui lavori di **manutenzione straordinaria sulle strade forestali** del versante di Lagorai: Pian da l'Orso, Cioca dal Lares e della Zega, nell'importo complessivo di 68.967,48 euro, dei quali 49.622,27 euro per lavori (compresi 765,89



euro per la sicurezza) e 19.345,20 euro per somme a disposizione.

- n. 115 Sono state pagate alcune fatture (per un totale di 263 euro) relative a **spese di rappresentanza**.
- n. 116 La somma di 622 euro è stata pagata alla **direttrice responsabile** del giornalino comunale, Monica Gabrielli.
- n. 117 Alla ditta Gananet di Cavalese è stata pagata la somma di 16.341,90 euro per l'acquisto di **materiale informatico e l'aggiornamento del sistema informatico comunale**.
- n. 118 È stato deliberato di prorogare l'**assunzione** di Paola Vinante, assistente amministrativa per i Servizi demografici, per un anno.
- n. 119 È stato deliberato di concorrere al pagamento della retta di un ospite della **casa di riposo** Giovanelli, impegnando la spesa di 6.000 euro per il 2017.
- n. 120 È stato deciso di acquistare dalla ditta Perozzo&Girardelli Srl di Carzano un **campanaccio con collare** al prezzo di 360 euro, da usare come premio di rappresentanza in occasione della mostra zootecnica 2017 di Masi di Cavalese.
- n. 121 È stato deliberato di **comandare presso il Comune di Panchià** il dipendente Marco Ventura per il periodo dal 18 settembre al 31 dicembre, a tempo parziale per due ore settimanali.
- n. 122 È stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione di **via Cornacci**, per migliorare la sede stradale con il completamento della pavimentazione e la posa di idoneo impianto di illuminazione pubblica, redatto dal geometra Giovanni Delladio. Il costo complessivo è di 159.765,70 euro, di cui 84.252,79 euro per lavori (compresi 761,23 euro per oneri di sicurezza) e 75.512,91 euro per somme a disposizione dell'Amministrazione.
- n. 123 La Giunta ha deliberato di acquistare dalla selleria Oberhauser Richard di Rasun Anterselva una **cavezza** di 190 euro, da usare come premio di rappresentanza in occasione della Rassegna del cavallo haflinger e norico di Masi di Cavalese.
- n. 124 Un contributo straordinario di 14.769,60 euro è stato concesso alla USD Cornacci- Sezione calcio a totale copertura della spesa per l'acquisto e la gestione di un **robot automatico per il taglio dell'erba** del campo sportivo comunale Cerfenal.
- n. 125 La Giunta ha affidato alla **banda sociale "E. Deforian"** la realizzazione del progetto culturale per il duecentesimo anniversario della fondazione, concedendo un contributo straordinario di 30.000 euro.
- n. 126 La Giunta ha approvato il consuntivo del **Piano**

della cultura 2016, deliberando di liquidare alle singole associazioni le seguenti somme:

- Coro Genzianella 3.123,24 euro
 - Associazione Filodrammatica "L. Deforian" 1.521 euro
 - Gruppo Astrofili Fiemme 3.245 euro
 - Scuola di Musica "Il Pentagramma" 1.453 euro
 - Banda Sociale "E. Deforian" 10.089 euro
 - Associazione Amici del Presepio 8.649 euro
 - Coro Giovanile 257 euro
 - Piccolo Coro "Le Mille Note" 798 euro
 - Associazione "Le Corte de Tiezer" 1.305,38 euro
 - Coro Parrocchiale Santa Cecilia 1.166 euro
- TOTALE 31.606,62 euro

Ottobre

- n. 127 La Giunta ha affidato l'incarico di consulenza tecnico progettuale, per la predisposizione in contraddittorio, dell'intervento di **messa in sicurezza** del tratto di strada che porta alla località Lagorai e dei sottoservizi presenti, ceduto nel mese di settembre a seguito dei lavori di sbancamento, all'ing. Marco Sontacchi per un corrispettivo di 3.528 euro e al geologo Luigi Frassinella per un corrispettivo di 2.500 euro.
- n. 128 La Giunta ha affidato all'ingegnere Leonardo Scalet l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori relativi al rifacimento di un tratto di acquedotto comunale in **via Cavada** e **via 4 Novembre**, per un compenso di 1.344,55 euro.
- n. 129 È stato affidato all'avvocato Antonio Tita l'incarico di consulenza legale per la presentazione di accertamento tecnico preventivo presso il Tribunale di Trento, necessario a individuare le cause e le rispettive responsabilità del **cedimento del tratto di strada comunale** che porta in località Lagorai e del muro di contenimento a valle a seguito dei lavori. L'onorario previsto è di 3.645 euro.
- n. 130 È stata affidata all'avvocato Andrea Lorenzi la consulenza legale scritta per approfondire, sotto il profilo della legittimità urbanistica, la valutazione delle osservazioni riferite alla proposta di variante al **piano attuativo P.L. 9** di Lago di Tesero. L'onorario richiesto è pari a 500 euro.
- n. 131 L'incarico di stesura di una relazione tecnica, completa di sopralluogo, per verificare lo stato di fatto degli impianti di **Baita Caserina**, è stato affidato al perito industriale Massimo Cerquettini, per un corrispettivo di 350 euro.
- n. 132 La Giunta ha affidato all'architetto Simone Bedin di Tesero l'incarico della redazione del progetto per la realizzazione di un'**isola ecologica** con fabbricato accessorio nel parcheggio sottostante piazza C. Battisti, verso un corrispettivo di 1.360 euro.



- n. 133 La Giunta ha approvato lo schema di convenzione triennale 2017/2020 con la Fondazione Franco Demarchi, approvando il piano delle attività per il funzionamento dell'**Università della terza età e del tempo disponibile** per l'anno accademico 2017/2020.
- n. 134 Un contributo una tantum di 400 euro è stato concesso all'ASD **El Zerilo** di Tesero a parziale copertura delle spese per l'organizzazione della gara sociale di equitazione americana.
- n. 135 La Giunta ha concesso un contributo una tantum di 800 euro all'**ASD Dolomitics** di Tesero per l'acquisto di un gazebo per la promozione di eventi sportivi organizzati dall'associazione.
- n. 136 La Giunta ha concesso un contributo di 1.000 euro una tantum al **Comitato Rievocazioni Storiche di Cavalese** a parziale copertura delle spese per la pubblicazione del libro di fiabe natalizie "E splende la notte".
- n. 137 La Giunta ha deliberato di impegnare la maggiore spesa di 2.798,84, sorta per un errore contabile di trascrizione dell'impegno, liquidando la somma di 12.846 euro all'architetto Enzo Siligardi per la predisposizione definitiva della **variante al Piano Regolatore Generale**.
- n. 138 La Giunta ha deliberato di attribuire al geometra Marco Vanzetta l'**indennità ad personam**, dal 23 ottobre e fino alla fine del mandato della sindaca, dietro compenso di 10.000 euro all'anno lordi, più 13 mensilità, più una quota variabile di 2.000 euro, legata al raggiungimento di specifici obiettivi.
- n. 139 La Giunta ha riconosciuto al geometra Marco Vanzetta l'incarico di posizione organizzativa di **responsabile del Servizio tecnico LLPP** da svolgere anche per il Comune di Panchià.
- n. 140 È stata deliberata l'organizzazione dello spettacolo teatrale dal titolo "**sFortunato Depero**", in collaborazione con i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme e Panchià, per i ragazzi delle scuole medie. La spesa impegnata è di 788,34 euro.
- n. 141 La Giunta ha incaricato lo Studio Tecnico Vanzetta Massimo di Panchià della gestione annuale delle pratiche relative alla **centrale idroelettrica** in località Val, per un corrispettivo di 800 euro.
- n. 142 La Giunta ha preso atto della proroga fino al 31 dicembre, disposta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento, nei confronti di Alberto Santuari, in qualità di **segretario comunale reggente** a tempo pieno del Comune di Tesero, in convenzione con Panchià, in sostituzione del segretario titolare assente.
- n. 143 La Giunta ha affidato al perito industriale Enrico Isma di Tesero l'incarico di redazione del proget-
- to dell'impianto elettrico della baita comunale **Bagno da l'Orso**, per un corrispettivo di 600 euro.
- n. 144 All'ingegnere Leonardo Scalet di Predazzo è stato affidato l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva dei lavori relativi al rifacimento asfaltatura e posa di barriere di protezione sulla strada comunale per la **località Zanon**, verso un onorario di 2.686,60 euro.
- n. 145 La Giunta ha affidato all'ingegnere Marco Sontacchi di Cavalese l'incarico professionale per la predisposizione **della variante per opere pubbliche del PRG** di Tesero, con coordinamento delle modifiche e delle attività per la revisione tecnica dello strumento urbanistico comunale, compreso l'adeguamento dello strumento ai contenuti del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, a fronte di un compenso complessivo scontato pari a 17.320 euro.
- n. 146 È stato liquidato il contributo di 3.000 euro assegnato all'**ASD Trentino Danza Estate**.
- n. 147 È stato concesso un contributo una tantum di 1.450 euro all'associazione **Tesero un paese da vivere** per il servizio di bus navetta nelle serate di luglio e agosto.
- n. 148 La Giunta ha deliberato di aderire al progetto **Scuola e Sport 2017/2018** organizzato dal CONI Comitato Organizzatore Locale Trentino.



ULTIMISSIME

Con delibera n. 149 del 2 novembre, la Giunta ha indetto un'asta pubblica per la concessione d'uso della Baita Caserina, a mezzo di offerte segrete e aggiudicazione sulla base del criterio del massimo rialzo sul canone per la stagione invernale 2017/2018, fissato in 30.000 euro. Con delibera n. 159 del 17/11/2017 la Baita Caserina è stata aggiudicata da Valerio Piazzì (con un'offerta di 42.500 euro), per il periodo dal 1° dicembre 2017 al 30 aprile 2018.



Codice della strada, sicurezza e senso civico

Da un po' di tempo l'Amministrazione comunale sta valutando azioni e misure per rendere più sicure le nostre strade e, soprattutto, dare maggiore tranquillità ai nostri cittadini.

Purtroppo in tempi recenti si sono verificati alcuni incidenti stradali che hanno indotto questa Amministrazione a prendere dei provvedimenti che verranno messi in campo al più presto.

Nell'ultima variazione al bilancio comunale abbiamo inserito l'importo di 25.000 euro per la messa in opera sul tratto di strada statale 48 delle Dolomiti e strada provinciale 215 di una serie di dispositivi atti a indurre gli automobilisti ad attraversare l'abitato alla velocità massima di 50 km/h.

Il Comune ha inviato richiesta ufficiale al Servizio strade della PAT per abbassare il limite di velocità massima sulla S.P. 215 che porta a Pampeago, che attualmente è di 70 km/h.

Abbiamo segnalato il problema al Servizio di Polizia Municipale Fiemme e alla Polizia Stradale e abbiamo ottenuto un maggior controllo sulle troppe auto che attraversano l'abitato e percorrono la strada per Pampeago a velocità elevate.

Per quanto riguarda lo stanziamento approvato, c'è la volontà di impiegare il denaro per razionalizzare gli attraversamenti pedonali e per mettere in opera, accanto ai segnali verticali e orizzontali esistenti, nuovi limiti di velocità, altri cartelli di segnalazione, colonnine speed check (ovvero rilevatori della velocità) luminosi con l'invito a rallentare, l'illuminazione degli attraversamenti ritenuti maggiormente rischiosi e altri accorgimenti che saranno valutati dall'Amministrazione comunale nel prossimo periodo. Si sta anche valutando di poter riattivare o riutilizzare con degli adattamenti gli impianti semaforici realizzati anni fa ma spenti da tempo, in quanto non conformi alle normative di legge.

Lo scopo principale dell'Amministrazione è quello di voler garantire la sicurezza dei pedoni nella fase di attraversamento pedonale e quindi l'installazione di questi apparecchi e la realizzazione di queste misure di sicurezza vogliono essere una forma di protezione nei confronti del pedone.

Purtroppo anche all'interno del centro storico del paese si presentano troppo spesso situazioni di automobilisti che scorrono a velocità non consentite e che possono diventare pericolose per il pedone: a



questo proposito l'Amministrazione ha chiesto una presenza e una vigilanza più assidua agli agenti della Polizia Municipale e stiamo valutando se in alcune zone sia opportuno realizzare i cosiddetti "dossi rallentatori".

Certo che se l'automobilista avesse un po' più di senso civico e rispetto per le persone, il Comune non dovrebbe spendere risorse pubbliche per interventi e investimenti di questo tipo.

La nostra attenzione va anche nella direzione di una maggior sicurezza per i nostri bambini. Mi spiego meglio: dopo la decisione presa l'anno scorso che istituisce il divieto temporaneo di transito veicolare in taluni orari in concomitanza con l'accesso e l'uscita dei bambini dalle scuole, quest'anno

l'Amministrazione ha realizzato un progetto insieme alla Scuola dell'Infanzia e alle scuole elementari e medie di Tesero per sensibilizzare l'automobilista affinché rallenti nelle aree dove vi è la maggior presenza di bambini, nei pressi dei parchi giochi e delle scuole in principale modo.

Nell'ottica del coinvolgimento dei cittadini, abbiamo chiesto la collaborazione attiva dei bambini e ragazzi di Tesero, che hanno accolto la proposta con molto entusiasmo, hanno lavorato con gli insegnanti sul tema della sicurezza stradale e hanno consegnato all'Amministrazione comunale i loro lavori: dei disegni molto significativi che rappresentano in diverse forme l'attenzione che l'automobilista deve avere nei pressi di aree dove i bambini giocano, corrono, passeggianno. Vogliamo ringraziare nuovamente tutti i bambini che hanno partecipato a questo progetto che vedrà la realizzazione di cartelli stradali raffiguranti i loro disegni.



Parlando di sicurezza dei nostri bambini, ringrazio ancora una volta i cosiddetti "nonni vigili", persone che si mettono volontariamente a disposizione della Comunità di Tesero per garantire tranquillità alle famiglie durante il tragitto dei loro bambini per andare e tornare da scuola e che meritano un plauso da parte nostra per il prezioso contributo che danno al paese. Un altro tema importante legato al Codice della strada e al senso civico in genere è quello che riguarda i posteggi riservati alle persone con limitata capacità motoria. Nel rifacimento della segnaletica orizzontale eseguita la scorsa primavera, l'Amministrazione ha voluto realizzare in Piazza C. Battisti un ulteriore posto auto riservato alle persone con disabilità. Si invitano i cittadini ad avere maggior sensibilità nei confronti di queste persone e di non occupare abusivamente questi posti dedicati.

E a proposito di parcheggi "dedicati", l'Amministrazione, in linea con altri interventi rivolti alle politiche sociali e familiari, ha deciso di realizzare in Piazza C. Battisti (nelle vicinanze degli edifici pubblici, della farmacia e degli ambulatori medici) un posto auto "rosa", individuabile grazie ad uno specifico cartello per le donne in gravidanza o con bambino a bordo. Serve per facilitare tutte le donne in stato interessante o con un bimbo piccolo a trovare un parcheggio, garantendo loro maggiore sicurezza e comodità di movimento. Non è previsto dal Codice della strada: chi ne usufruisce al posto delle mamme non è soggetto a sanzione, diversamente dagli spazi riservati agli invalidi, ma la sua istituzione e il rispetto della sua funzione fa parte di una norma di civiltà, un gesto di cortesia che agevola la vita delle donne in un momento così delicato come la maternità. Il Comune non può multare chi sgappa: è tutto lasciato al senso civico degli automobilisti.

Un altro importante intervento che vogliamo portare all'attenzione della nostra cittadinanza riguarda l'installazione in tutto il paese di un numero consistente di cartelli che invitano i cittadini, in particolare i proprietari di cani, a raccogliere le deiezioni dei loro amici a quattro zampe, oltre che l'integrazione di distributori di sacchetti per l'igiene. Con questi cartelli, il Comune vuole insistere nella campagna di sensibilizzazione all'igiene ambientale sulla mancata raccolta delle deiezioni canine e di comunicazione delle politiche ambientali. Voglio puntualizzare che la raccolta delle deiezioni canine è obbligatoria, previene problematiche igienico-sanitarie ed evita l'insorgere di conflitti fra i cittadini. I



proprietari o detentori a qualsiasi titolo di cani devono essere muniti di sacchetti di plastica per un'igienica raccolta o la rimozione dei rifiuti prodotti dagli animali. Tenere puliti marciapiedi, strade e parchi è un dovere civico di ognuno di noi e si traduce nel volere bene al paese in cui viviamo. Voglio ricordare comunque che ai contravventori verrà applicata la sanzione amministrativa che va da un minimo di 50,00 ad un massimo di 500,00 euro.

Infine, si vuole mettere a conoscenza della cittadinanza che con ordinanza n. 80/17 è fatto divieto in tutto il territorio comunale di porre in essere comportamenti, che sono fonti e causa, sia in via diretta e spontanea sia in via mediata, di fatti e situazioni quali schiamazzi, assembramenti chiassosi, rumori molesti, pregiudizio e danni nei confronti delle cose e delle persone, occupazioni improprie della sede stradale e degli spazi con limitazioni o intralci alla libera circolazione, TUTTI I GIORNI, SABATO E DOMENICA COMPRESI DALLE ORE 23:00 ALLE ORE 08:00. La violazione della presente ordinanza, quando non comporti violazioni di leggi o regolamenti altrimenti sanzionate, è punita con la sanzione amministrativa da euro 25,00 ad euro 75,00 ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di Polizia Urbana.

Si dispone ai titolari degli esercizi pubblici di vigilare affinché, all'esterno dei locali e in particolare all'uscita dagli stessi, i frequentatori evitino comportamenti dai quali possa derivare pregiudizio alla quiete pubblica e privata, nonché all'igiene pubblica e di demandare alle Forze dell'Ordine l'incarico di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

Chiediamo ai cittadini

maggior attenzione nei confronti delle persone e dell'ambiente. Rispetto e sensibilità sono i concetti cardine che hanno guidato l'Amministrazione nella decisione degli interventi fin qui illustrati. Quello che vogliamo dimostrare è che la sensibilità ed il rispetto verso il prossimo devono prescindere da qualsiasi regola scritta. Sono valori da riscoprire dentro di noi. Lo dobbiamo ai nostri figli e a tutte le generazioni future.

Non voglio rimangano questioni aperte e per questo faccio appello ai cittadini di Tesero: il rischio del mancato rispetto di queste regole è piuttosto concreto, soprattutto a causa di quelle persone che, senza il timore di una sanzione, difficilmente si attengono a norme di carattere morale, sentendosi in diritto di far valere le proprie egoistiche ragioni e non considerando il danno che arrecano alla comunità.

*La sindaca
Elena Ceschini*



Il punto Lavori pubblici

I lavori pubblici più rilevanti eseguiti negli ultimi mesi sono:

- Sistemazione strada Via Noval (Ertà del Peoco)
- Sostituzione acquedotto parte di Via Cavada e parte di Via IV Novembre
- Ripavimentazione parte di Via Lago interessata lo scorso anno da sostituzione acquedotto
- Completamento area piazzole biathlon Centro del Fondo
- Realizzazione scala antincendio edificio TV Centro del Fondo
- Realizzazione manto fondo sintetico campetto scuole
- Proseguimento sostituzione corpi illuminanti per la pubblica illuminazione
- Completamento struttura adibita a spogliatoi per l'ASD Tamburello e sottoservizi

Opere appaltate:

- Sistemazione della Piazzetta di Fia (inizio lavori programmata per la prossima primavera)
- Video sorveglianza di valle – Comune di Tesero ente capofila

Opere in fase di appalto

(inizio lavori programmata per la prossima primavera):

- Asfaltatura e illuminazione di Via Cornacci
- Allargamento e messa in sicurezza strada di Zanon
- Ripavimentazione di Via Socce
- Realizzazione nuovo tratto di marciapiede di Via Roma
- Ripavimentazione di Via IV Novembre e Via Cavada

Acquisto mezzi e altro:

- Acquisto mezzo dotato di piattaforma per la squadra operai
- Acquisto nuovo mezzo per squadra operai
- Acquisto 7 speed check per il controllo della velocità

*L'assessore ai Lavori Pubblici
Giovanni Zanon*



Ertà del Peoco prima



Ertà del Peoco dopo

OBBLIGO DI SGOMBERO NEVE

Il regolamento di polizia urbana prevede l'obbligo per i proprietari e gli occupanti degli edifici prospicienti il suolo pubblico di sgomberare, per tutta la lunghezza dei loro stabili, i marciapiedi dalla neve non appena cessa di nevicare; di rompere e coprire, con materie adatte antisdruciolevoli, i ghiaccioli che vi si formano, non gettandovi sopra acqua che possa congelare. Si ricorda che è vietato lo scarico della neve proveniente da cortili privati sul suolo pubblico. Solamente in caso di assoluta urgenza e necessità, e con le dovute precauzioni, potrà essere autorizzato il getto della neve dai tetti, dai terrazzi e dai balconi sulle vie e sulle piazze. È obbligo dei proprietari tutelare la pubblica incolumità scongiurando eventuali cadute di neve e ghiaccioli. Eventuali incidenti sono di responsabilità di affittuari e titolari di diritto di godimento.



Interventi a sostegno dell'occupazione



Come tanti nostri cittadini avranno potuto notare, dalla metà di luglio e fino alla metà di novembre, anche nel nostro Comune sono state assunte 5 persone disoccupate, che assieme alla persona assunta dal Comune di Panchià, hanno formato una squadra di sei persone, principalmente occupate per la cura del verde pubblico. Questa forza lavoro, in aggiunta ai due operatori inseriti nell'intervento 19 e ad altri due operai assunti tramite cooperativa sociale, interamente in carico alla nostra amministrazione, ha contribuito in maniera importante alla gestione e alla manutenzione del nostro territorio. L'assunzione delle sei persone, avvenuta tramite il Servizio Sostegno Occupazionale e Valorizzazione Ambientale, fa parte del progetto avviato lo scorso maggio dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero dell'Adige e dalla Provincia Autonoma di Trento, e per la quale il Bim ha stanziato 4.500.000 euro. Lo scopo di tale iniziativa, condivisa da tutti i Comuni appartenenti al consorzio, in totale 114, ha permesso di assumere persone che non trovavano una collocazione occupazionale sul mercato del lavoro. Questo progetto occupazionale, che aveva il motto "Il lavoro viene prima", ha dato lavoro per quattro mesi a 359 persone nei Comuni che fanno parte del Bim dell'Adige.

L'importante aspetto di questa iniziativa, che ha avuto un momento di "restituzione" lo scorso 19 ottobre presso la Centrale Idroelettrica di Mezzocorona, è la dimostrazione che si può creare occupazione rafforzando il vincolo di appartenenza dei lavoratori con una comunità che offre loro un'opportunità in cambio di impegno e fiducia. Come detto dal vicepresidente della Giunta provinciale Alessandro Olivi, "è stato creato con la collaborazione di tutte le parti sociali coinvolte, lavoro vero, non assistenza. Abbiamo costruito un altro tassello di innovazione, un'infrastruttura sociale a servizio del territorio che adesso, facendo ognuno fa la propria parte, dobbiamo impegnarci a far diventare uno strumento strutturale". "Non sarà un intervento spot - ha confermato il presidente del Bim dell'Adige Giuseppe Negri - ma un'esperienza che vorremmo ripetere con nuove risorse da mettere in campo per i prossimi anni". La dott.ssa Maria Bosin, sindaca di Predazzo e componente del Consiglio direttivo del Consorzio del BIM Adige, ha aggiunto che grazie a questa iniziativa si è potuto dare risposta alle istanze di lavoro e dignità espresse dalla comunità.

*L'assessore ai Lavori pubblici
Giovanni Zanon*

Interventi nel settore delle foreste e agricoltura

Nell'anno ormai giunto quasi a conclusione sono stati fatti numerosi interventi di cura e manutenzione del nostro patrimonio forestale. Il nostro territorio nella notte del 9 agosto è stato fortemente colpito da uno straordinario evento meteorologico con elevata piovosità nella zona del Cornon, che ha provocato numerose frane nella val di Stava, soprattutto in località Sfronzon, colpendo alcune abitazioni. Tempestivamente, grazie alla collaborazione dei vigili del fuoco, del personale comunale e di varie ditte esterne, si è riusciti a mettere in sicurezza le abitazioni e liberarle dal

materiale franato. Vorrei ringraziare personalmente i vigili del fuoco e tutti coloro che hanno lavorato ininterrottamente con spirito di solidarietà. L'amministrazione comunale, con la collaborazione dei tecnici della PAT, ha subito richiesto lo stato di somma urgenza alla Provincia di Trento riuscendo così a mettere in sicurezza le zone colpite attraverso la costruzione di alcuni tombe deviatori. Grazie al finanziamento del Distretto forestale di Cavalese sono state ripristinate parte delle numerose strade forestali danneggiate, mentre le altre sono state sistematiche con la pala meccanica di proprietà comunale.



Numerosi interventi di manutenzione forestale sono stati portati avanti in regia diretta con la squadra boschiva comunale:

Baito del Bagno da L'Orso: sistemazione adiacenze baita con la realizzazione di una passerella sul perimetro della struttura e delle relative recinzioni in legno. Da parte della falegnameria comunale sono in fase di realizzazione gli arredi interni della baita ricavati da legname di provenienza dalle foreste dell'ente.

Baita Vedele: sistemazione adiacenze baita con la realizzazione della pavimentazione sull'entrata della baita e relativo rinverdimento delle pertinenze.



Strada dei Baloni: realizzazione di un nuovo fondo stradale in cemento armato con lunghezza di circa 50 m nel tratto di strada a pendenza elevata dopo il ponte dei Baloni.

Zona Avezi e Baita Busa: interventi selvicolturali di dirado in giovani formazioni forestali per circa 3 ha di superficie (intervento finanziato dal PSR per un importo di 20.000 euro pari al 100% della spesa).

A disposizione della squadra boschiva comunale è stato acquistato un nuovo cippatore a carrello in modo da poter smaltire con più comodità e con meno costi la ramaglia proveniente dagli scarti delle utilizzazioni forestali e da eventuali potature del verde pubblico e della viabilità agricola-forestale.

Sono stati fatti numerosi interventi di manutenzione ordinaria delle strade forestali con l'ausilio della terna comunale nel comparto del Lagorai (strade: Baloni, Pertegari, Barco) e nel comparto della Val di Stava (strade: Guagiola, Maresane, Tache Alte, Fossi della Palanca).

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno collaborare con una cooperativa per la fornitura di servizi di cura e manutenzione dell'ambiente. Sono stati eseguiti lavori di sistemazione della sentieristica e del verde urbano in loc. Val di Stava. Si ringraziano i signori Mario Delladio, Urbano Braito e Mattia Campioni per il prezioso lavoro svolto. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio boschivo sono stati appaltati a ditte della Valle i seguenti lavori:

- **Diessegi S.r.l.** di Castello-Molina di Fiemme: fornitura di materiale inerte per la manutenzione delle strade forestali.

- **Edil Tesero** di Tesero: realizzazione di una nuova

pavimentazione in cemento armato a servizio della strada agricola Masi da Piera - Pinè Alto.

- **Alta Quota S.r.l.** di Cavalese: taglio piante in parete e relativo scarico delle reti para massi a protezione della via Stazione, lavoro da ultimare in primavera 2018.
- **Segheria Varesco F.Ili S.r.l.** di Tesero: segagione di circa 30 mc di legname di proprietà comunale per la realizzazione di travatura per la ricostruzione del ponte in loc. Val dal Tofol e tavolame a disposizione della falegnameria comunale.

- **Autotrasporti Zwergher** di Tesero: trasporto tronchi fatturati dalla squadra boschiva comunale.

In fase d'appalto vi è la progettazione della ristrutturazione della Baita Scofa a Pampeago e sono in fase di studio alcuni miglioramenti ambientali dei pascoli nel comparto del Lagorai.

Interventi finanziati e in fase d'appalto da realizzarsi in primavera 2018:

- **Strada forestale Pian da L'Orso – Cioca dal Lares – La Zega:** importo previsto 52.240 € contributo PSR di 31.340 € pari al 60% della spesa.
- **Staccionata in legno in località Guagiola e griglia di contenimento degli animali:** importo 16.000 € contributo PSR 11.240 € pari al 70% della spesa.
- **Pozza d'alpeggio e abbeveratoi in località Pianati Alti:** importo 30.000 € contributo PSR di 30.000 € pari al 100% della spesa.
- **Recupero del paesaggio montano in loc. Mas del Tofol-Brustoloni:** importo finanziato PAT 40.000 € pari al 100% della spesa.





Utilizzazioni Boschive 2017

Nell'arco della stagione estiva sono stati utilizzati i lotti di legname:

- *Prestavel* (512 mc) alla ditta Trettel & Iuriatti di Tesero.
- *To dei reticolati* (263 mc) alla ditta Trettel & Iuriatti di Tesero.
- *Piave* (430 mc) alla ditta Ventura Ferruccio di Tesero.
- *Guagiola* (300 mc) alla ditta Giacomelli Vitale di Molina di Fiemme.
- *Sass Boae* (425 mc) alla ditta Pazzi Giancarlo di Masi di Cavalese.
- *Squadra boschiva comunale* (200 mc) di legname bosticato.

In primavera è stato utilizzato il lotto *To Scur* (460 mc) appaltato alla ditta boschiva Pazzi Giancarlo nell'autunno 2016 e venduto nell'asta del 20 luglio con un introito di circa 47.000 euro (prezzo medio di

vendita 100 €/mc).

Il legname di minor qualità, pari a 813,0 mc, è stato utilizzato e accatastato in piazzale durante la stagione estiva e venduto nell'asta del 6 ottobre con un introito di 73.000 euro (prezzo medio di vendita 89,50 €/mc). Attualmente sono in fase di vendita altri lotti pari a circa 990,0 mc da introitare nel bilancio d'esercizio 2017.

In conclusione vorrei esprimere riconoscenza agli operai della squadra boschiva, all'operatore della pala meccanica di proprietà comunale, all'ufficio tecnico comunale, ai capi squadra e alle ditte appaltatrici dei lavori. Tutti, grazie alla loro professionalità, hanno curato e gestito al meglio i vari interventi.

**L'assessore alle Foreste e Agricoltura
Matteo Delladio**

Regola e Comune di Tesero

Gli amministratori dal 1782 ad oggi

Durante la scorsa primavera è stata fatta in Giunta comunale a Tesero la proposta di ricordare con una apposita tabella gli amministratori del Comune più recenti, come già fatto a Cavalese e a Predazzo.

Per questa ricerca storica è stato incaricato il prof. Italo Giordani di Panchià, che ha abitato per vent'anni a Tesero e che conosce bene l'archivio comunale per altre sue precedenti indagini. Il professore in un primo tempo ha accettato con riserva, in quanto bisognava prima verificare se in archivio comunale fosse reperibile tutta la

documentazione necessaria; poi, fatta questa verifica, constatato che, salvo due periodi piuttosto complicati (1807-1813 e 1943-1946) vi era tutto il materiale necessario, ha assunto l'incarico.

Va rilevato che nel 1782 nacque la Regola di Tesero, contestualmente a quelle di Panchià e di Ziano, dopo un lungo e complesso procedimento di divisione dell'unica grande Regola precedente, esistente come tale almeno dal 1234. Quindi il primo periodo di amministrazione, e precisamente dal 1782 al 1807,

COMUNE DI TESERO		
AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI TESERO DURANTE IL REGNO D'ITALIA (1910 - 1946)		
dal 1910 al 1912	Giuseppe Delladio - Sindaco	dal 1910 al 1912
dal 1910 al 1912	Pietro Dellario - Sindaco	dal 1910 al 1912
dal 1912 al 1913	Cesare Vianesi - Sindaco	dal 1910 al 1913
dal 1913 al 1913	Angelo Vianesi - Sindaco	dal 1910 al 1913
dal 1913 al 1913	Angelo Vianesi - Sindaco	dal 1910 al 1913
dal 1913 al 1913	Bruno Rendai - Commissario Prefettizio	dal 1910 al 1913
dal 1913 al 1917	Francesco Brighioli - Podestà	dal 1910 al 1913
dal 1913 al 1914	Angelo Bettà - Podestà	dal 1910 al 1913
dal 1914 al 1915	Alessio Delemas - Commissario Prefettizio	dal 1910 al 1913
dal 1915 al 1915	Lino Dellario - Sindaco	dal 1910 al 1913
dal 1915 al 1946	Francesco Neri - Sindaco	dal 1910 al 1913
SINDACI DEL COMUNE DI TESERO DURANTE LA REPUBBLICA ITALIANA (DAL 1946)		
dal 1946 al 1951	Francesco Neri - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1946 al 1953	Alfonso Delmoro - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1946 al 1957	Gabriele Jellici - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1947 al 1964	Giuseppe Zanin - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1946 al 1965	Martino Dolana - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1946 al 1969	Ettore Cireo - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1946 al 1974	Giuseppe Zanin - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1947 al 1977	Venanzio Brutto - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1947 al 1980	Pietro Dellario - Sindaco	dal 1946 al 1951
dal 1948 al 1959	Adriano Jellici - Sindaco	dal 1946 al 1951

venne coperto dai 3 regolani di Regola, eletti a Tesero ogni anno il 29 settembre. E di questi sono stati raccolti tutti i nominativi.

Il secondo periodo di amministrazione va dal 1807 al 1813. Sono sei anni in cui durante il periodo napoleonico, preceduto nel 1802 dalla cessazione del principato vescovile di Trento, assorbito nell'Impero austriaco dopo quasi sette secoli di esistenza, vi furono tre cambiamenti di regime: dall'Impero austriaco al regno di Baviera alla fine del 1806; dal Regno di Baviera al Regno italico di Napoleone nel 1810; dal Regno italico

all'Impero austriaco nel 1813 dopo la sconfitta di Napoleone a Lipsia. Già col 1807 vennero aboliti i regolani e le Regole (come pure la Comunità di Fiemme e lo scario) e istituiti i Comuni (anzi, le Comuni dal tedesco femminile Gemeinde), retti da uno o due capivilla. Si comprende così la difficoltà a trovare i documenti indicanti chi resse il Comune (la Comune) in quegli anni. Ma, pur con qualche incertezza, si è riusciti a completare la serie consultando l'archivio di Stato di Trento (Notai del



Giudizio distrettuale di Cavalese) e l'archivio dell'ex ospitale di Fiemme, ora in Casa di Riposo a Tesero. Il terzo periodo di amministrazione va dal 1814, con il ritorno all'Impero austriaco, fino al 1866 con la nascita dell'Impero austroungarico. Di questo periodo sono stati raccolti tutti i nomi dei capicomune.

Il quarto periodo di amministrazione va dal 1867 al 1918, durante l'Impero austroungarico. Anche qui, essendoci in archivio comunale i registri dei verbali della Rappresentanza comunale, nessuna difficoltà a elencare i nomi dei capicomune poi chiamati sindaci.

Il quinto periodo di amministrazione è quello durante il Regno d'Italia, dalla fine del 1918 al referendum del 2 giugno 1946. Vi sono state difficoltà solo per gli ultimi anni della Seconda Guerra Mondiale, con l'occupazione tedesca dopo l'8 settembre 1943. Ma si è riusciti a completare in modo preciso l'elenco con i sindaci, i podestà (o amministratori prefettizi) e ancora sindaci. Infine, non ha creato ovviamente alcuna difficoltà il sesto periodo, quella della Repubblica italiana, dal 1946 ad oggi. La Giunta comunale, di fronte a questo lungo elenco di nominativi dal 1782 ad oggi (sono 235 anni!), ha fatto una scelta che rispettasse da una parte la storia e dall'altra la leggibilità della tabella e, anche su

consiglio del ricercatore, ha optato per un elenco ridotto ma significativo riguardante l'ultimo secolo: dal 1918 ad oggi.

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Biblioteca di Tesero, ha voluto presentare la ricerca in una serata pubblica, che si è volta lo scorso 16 novembre in Sala Bavarese.

Un vero e proprio appuntamento con la storia di Tesero durante il quale il prof. Giordani ha descritto il succedersi delle varie amministrazioni del paese nei cambiamenti istituzionali avvenuti in oltre due secoli: un racconto di fatti politici e amministrativi soprattutto, ma anche culturali, che ha permesso di conoscere alcuni aspetti poco noti del paese, tra cui la divisione dell'antica Regola tra Tesero, Panchià e Ziano e l'origine dello stemma del Comune di Tesero.

La tabella che riporta l'elenco degli amministratori e dei sindaci di Tesero a partire dal 1918 ad oggi è stata posizionata nell'atrio del municipio, mentre la ricerca completa è conservata in archivio comunale e può essere consultata da chi ne avesse interesse.

*La sindaca
Elena Ceschini*

Ultime dalla Cultura

CHEF A TEATRO

Giovedì 9 novembre si è tenuto presso il nostro teatro un evento tanto particolare quanto apprezzato dal pubblico presente: Chef a teatro. Protagonisti della serata sono stati i ragazzi disabili del gruppo "The Staff – diversamente a teatro", progetto promosso dalla Fondazione Aida e dall'Associazione Oasi Valle dei Laghi. Giunto alla sua seconda edizione, questo evento permette a questi ragazzi di spostarsi in vari teatri del Trentino per affiancare rinomati chef nel preparare e servire gustosissimi menù. Ecco che a Tesero, dove sul palco del teatro sono stati allestiti 8 eleganti tavoli che accoglievano 80 ospiti, abbiamo avuto l'onore di ospitare il grande chef di Malga Panna, Paolo Donei, che ha proposto un menù delizioso, aiutato oltre che dai ragazzi di The Staff anche da alcuni studenti dell'Enaip di Tesero. Una serata divertente e piacevolissima, accompagnata anche da alcuni interventi di teatro, che ha deliziato gli ospiti non solo per l'ottimo cibo e il servizio di alto livello, ma anche per aver dimostrato come sia importante e gratificante dare delle possibilità a queste persone, che troppo spesso vengono sottovalutate, ma che in realtà sanno dare tanto e si sono impegnate davvero molto alla buona riuscita del progetto.

ACCORDO FIEMME-MOTION APT VAL DI FIEMME

L'Azienda per il Turismo della Valle di Fiemme mette a disposizione ai Comuni della valle, ormai da 3 anni a questa parte, un'interessante opportunità che permette di valorizzare e incentivare, durante la stagione estiva, la creazione di progetti coerenti con la FiemmE-motion card, nata per offrire servizi di mobilità territoriale e attività eco-compatibili. In pratica i Comuni che aderiscono alla proposta ricevono il 5% dell'Imposta di soggiorno versata dal Comune stesso, per co-finanziare, fino a un massimo del 50%, progetti che siano condivisi tra Apt e Amministrazione comunale. Per l'estate 2017 l'Amministrazione di Tesero ha organizzato una riunione con gli albergatori e gli esercenti del paese, e ha definito insieme all'Apt di utilizzare la propria quota per finanziare al 50% le seguenti attività: servizio di bus navetta della manifestazione estiva "Tesero un Paese da vivere", estensione dell'orario di apertura dell'ufficio turistico da mezza giornata a giornata intera, dal lunedì al sabato nei mesi di luglio e agosto, e allestimento di un percorso culturale con mappatura del centro storico e creazione tabelle descrittive dei punti di interesse (vedi pag. 34).



...E SPLENDE LA NOTTE

Segnalo volentieri la realizzazione di un progetto che ha portato alla pubblicazione di un libro di fiabe natalizie, dal titolo "E splende la notte...", che vede coinvolta una giovanissima artista teserana, Mariasole Vinante, illustratrice del volume. Promotore di questo progetto è stato il Comitato Rievocazioni Storiche di Cavalese, mentre l'autrice dei testi è Sara Segantin. Il 17 novembre scorso si è tenuta a Cavalese la presentazione del libro, che contiene 5 storie (una per ogni continente), raccontate da Sara con grande

delicatezza, e corredate dagli splendidi disegni di Mariasole. Il ricavato della vendita del libro, disponibile nelle maggiori librerie della Val di Fiemme, andrà a finanziare una o più adozioni a distanza, e quindi faccio davvero tante congratulazioni alle due giovani studentesse che si sono prodigate per la realizzazione di questo progetto che porterà soddisfazioni a loro e tanta speranza a chi ne ha bisogno, secondo quello che è il vero spirito natalizio.

Silvia Vaia
Assessora allo Sport e Cultura

LE ASSOCIAZIONI INFORMANO

AIUTIAMOLI A VIVERE - Mariapia Valentini

"Arriveranno? Sono qui? A quando il loro rientro?"

Sono queste le domande che hanno dimostrato ancora interesse per i bimbi bielorussi che il Comitato Val di Fiemme dell'Associazione Trentina Aiutiamoli a Vivere annualmente ospita a "Villa Madonna del Fuoco".

L'impegno di questo invito ripetuto per la settima volta è motivato dal desiderio di offrire un mese di risanamento a bambini in condizione di disagio e dalla consapevolezza che questa esperienza è sempre occasione di forte aggregazione comunitaria. Ne è testimonianza la giornaliera felicità dei 20 piccoli, espressa con affettuosi abbracci a tutte le persone che donavano mani, tempo e cuore nei momenti di convivialità, di lavoro, di svago.

Ancora determinante l'alimentazione accurata, grazie all'Associazione Cuochi e alla generosità di ditte sensibili, la collaborazione attenta dei promotori con il direttore della casa, l'amichevole presenza di gruppi d'animazione a divertire e coccolare.

Importanti momenti di integrazione sono stati gli incontri all'aperto in due pomeriggi con gli scolari di Cavalese e di altri due in palestra con quelli di Tesero, l'attività sportiva in piscina e nella scuola di Masi, l'accoglienza a Maso Toffa, le uscite a Paneveggio e a Lavazè, i giochi nei parchi. Dentro la



"casa -famiglia" di Lago i piccoli ospiti hanno rotto il guscio delle loro insicurezze (notevole dimostrazione il simpatico spettacolino offerto a i volontari come riconoscente saluto), e accresciuto il loro corpino, proprio come i tre pulcini nati dopo 21 giorni di affettuoso controllo, a felice conclusione di una motivante esperienza didattica in struttura, offerta da una sensibile amica.

Da queste pagine arrivi ad enti, associazioni, ditte e singole persone un sincero ringraziamento per aver sostenuto ancora la coinvolgente iniziativa.

Ultime dallo Sport

FIEMME SUMMER BIATHLON

Domenica 17 settembre si è svolta a Lago di Tesero la prima edizione del Fiemme Summer Biathlon, manifestazione di biathlon estivo (corsa e tiro con carabina ad aria compressa) per le categorie ragazzi e allievi, in concomitanza con il torneo sociale di tamburello. Questa prima esperienza, organizzata dall'U.S. Cornacci, ha visto la partecipazione di circa

40 partecipanti dal Trentino e dal Veneto. Sebbene la gara si sia svolta con tempo inclemente, si tratta di un primo esperimento assolutamente riuscito, e confido vivamente che si riesca a sviluppare e diffondere la disciplina del biathlon nel nostro paese, sia d'inverno che d'estate, con altre manifestazioni di questo tipo.

Silvia Vaia
Assessora allo Sport e Cultura



A.S.D. DALTON

Riportiamo volentieri il calendario gare delle due squadre di pallavolo dell'A.S.D. Dalton
(Dalton Hobby Model e Dalton Ancora):

gio	14	DICEMBRE	HOBBY MODEL VS POLISPORTIVA BERSNTOL	20:30	TESERO
gio	21	DICEMBRE	NEW BORN TEAM VS HOBBY MODEL	20:30	BORGO
mer	10	GENNAIO	ACLI MEZZOLOMBARDO VS ANCORA	20:30	MEZZOLOMBARDO
gio	11	GENNAIO	HOBBY MODEL V FORNACE VOLLEY	20:30	TESERO
lun	15	GENNAIO	ANCORA VS AVIS PERGINE	20:30	TESERO
mer	17	GENNAIO	DV SPORT ALBIANO VS HOBBY MODEL	21:00	ALBIANO
mar	23	GENNAIO	COSAVOLLEY PERGINE VS ANCORA	20:30	PERGINE
gio	25	GENNAIO	HOBBY MODEL VS CTRL ALT CANC	20:30	TESERO
lun	29	GENNAIO	ANCORA VS TUTTOVOLLEY	20:30	TESERO
lun	29	GENNAIO	SKATUSH VS HOBBY MODEL	21:00	VIGO MEANO
lun	5	FEBBRAIO	ANCORA VS AUSUGUM BORGO	20:30	TESERO
gio	8	FEBBRAIO	HOBBY MODEL VS TREMENDE SGNAPPE	20:30	TESERO
mar	13	FEBBRAIO	OLYMPUS VS ANCORA	20:30	TRENTO
mer	14	FEBBRAIO	MARTER.ASSI VS HOBBY MODEL	20:30	RONCEGNO
lun	19	FEBBRAIO	ANCORA VS GIANDUIA VOLLEY	20:30	TESERO
gio	22	FEBBRAIO	HOBBY MODEL VS VOLLEY BROZ	20:30	TESERO
mer	28	FEBBRAIO	POLISPORTIVA BERSNTOL VS HOBBY MODEL	20:30	SANTORSOLA
ven	2	MARZO	U.S. ISERA VS ANCORA	20:30	ISERA
gio	8	MARZO	HOBBY MODEL VS NEW BORN TEAM	20:30	TESERO

GIUNTA E UFFICI COMUNALI: NUMERI UTILI

Sindaco e assessori ricevono su appuntamento.

SINDACO:

Elena Ceschini 347 5157220

sindaco@comune.tesero.tn.it

Competenze: Rapporti istituzionali, Pari opportunità, Turismo, Commercio, Artigianato, Mobilità, Arredo urbano, Verde pubblico.

Riceve tutti i giorni su appuntamento.

ASSESSORI:

Giovanni Zanon vicesindaco, 347 1675471

giovanni-zanon@tiscali.it

Competenze: Urbanistica, Lavori Pubblici, Politiche socio-sanitarie

Corrado Zanon 340 5103610

corrado.zanon@gmail.com

Competenze: Bilancio, Personale

Matteo Delladio 347 7941334

matteo.delladio@alice.it

Competenze: Foreste, Agricoltura, Ambiente

Silvia Vaia 349 7312640

silviavaia@virgilio.it

Competenze: Cultura, Istruzione e Sport

UFFICI COMUNALI

Centralino: 0462 811700 - Fax 0462 811750

info@comune.tesero.tn.it

Sito internet: www.comune.tesero.tn.it

Ufficio anagrafe: 0462 811715

servizidemografici@comune.tesero.tn.it

Servizi economici e gestioni patrimoniali: 0462 811750

serviziofinanziario@comune.tesero.tn.it

ragioneria@comune.tesero.tn.it

Ufficio tributi: 0462 811713

tributi@comune.tesero.tn.it

Ufficio edilizia privata: 0462 811708

manci.vanzo@comune.tesero.tn.it

Ufficio lavori pubblici e ambiente: 0462 811711

marco.vanzetta@comune.tesero.tn.it

marco.ventura@comune.tesero.tn.it

Biblioteca comunale: 0462 814806

tesero@biblio.infotn.it

Prenotazione sale, palestre e baite comunali:

0462 811716 - rosanna.tagnin@comune.tesero.tn.it

ORARIO UFFICI COMUNALI:

dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì anche 14.30-17.00

UFFICIO TRIBUTI

Aperto il martedì e il venerdì dalle 10.00 alle 12.30. Per urgenze, l'incaricata è disponibile presso la Gestione Associata dell'Alta Val di Fiemme - Servizio Entrate nella sede del Comune di Predazzo. tel. 0462 508221. Al di fuori di questi orari per timbratura manifesti rivolgersi all'ufficio anagrafe.



BiblioNEWS

informazioni dalla Biblioteca

RICONOSCERE LE FALSE NOTIZIE

Le recenti discussioni in merito alla diffusione di notizie false attraverso i media hanno portato a una rinnovata attenzione al ruolo delle biblioteche nell'educazione al pensiero critico, competenza fondamentale per il lettore che naviga tra molteplici fonti di informazione, on-line e cartacee.

Per educare e sostenere il pensiero critico del lettore, IFLA (International Federation of Library Associations and Institutions) ha realizzato questa infografica con otto semplici passaggi da compiere per verificare l'attendibilità di una notizia.

IL PROGETTO LETTURA: per la lettura a scuola e in famiglia

Sono ormai diversi anni che in autunno la biblioteca propone alle realtà scolastiche del paese delle iniziative di promozione alla lettura. Lo scopo è quello di invitare i ragazzi nel mondo della parola e di creare e/o rafforzare un legame di amicizia tra loro e la lettura su carta o su altro supporto. Per arrivare a questo è importante che siano tante le occasioni di contatto tra le diverse forme della parola scritta e i



giovani lettori e che ci siano tanti libri a disposizione da scegliere. Le iniziative spaziano dai percorsi di lettura tematici, agli incontri con

l'autore, dalle letture completate da laboratori manuali ai giochi di lettura. Non mancano le occasioni per scegliere liberamente un libro da portarsi a casa e leggere. La sezione bambini e ragazzi della biblioteca di Tesero è molto ben fornita e aggiornata. È, infatti, molto importante che i materiali offerti ai giovani lettori siano di qualità e non è sempre facile individuarli tra le molte pubblicazioni per i ragazzi che il mercato offre: molti bei libri e e-book per ogni età, ma anche tanti prodotti di scarso valore. È per questo che la biblioteca offre anche agli insegnanti supporto nell'elaborazione di bibliografie tematiche o di liste di lettura da proporre ai ragazzi. Quest'anno, su richiesta della scuola, a novembre è stato anche organizzato un appuntamento per i genitori dei bambini delle classi prime della scuola primaria per riflettere sull'importanza della lettura nel quadro dello sviluppo cognitivo e linguistico, ma anche emotivo e affettivo dei bambini. La lettura è stata presentata nella sua valenza di competenza tecnica trasversale e di "palestra" affettivo/emozionale. Ci si è soffermati sul significato del leggere insieme una storia, sull'importanza della lettura ad alta voce anche ai bambini "grandi" e sulla differenza del leggere su carta rispetto al leggere su schermo. Un appuntamento che ha dato delle risposte, ma che ha



Si chiama leggere: è così che le persone installano nuovi software nel loro cervello



lasciato anche tanti punti da approfondire. Peccato che solo pochissime persone abbiano saputo approfittare di questa occasione di confronto e informazione.

LA BIBLIOTECA PER LA STORIA DI TESERO

Come riferito nelle pagine precedenti, lo scorso 16 novembre la biblioteca e il Comune hanno proposto un interessante appuntamento con la storia di Tesero. Il titolo era “*Regola e Comune di Tesero. Gli amministratori dal 1782 ad oggi*”.

L’idea della serata è nata in seguito alla ricerca svolta dal prof. Italo Giordani sulle persone che hanno governato il paese di Tesero nel corso degli anni e che ha portato alla realizzazione della targa con tutti i nomi che è esposta in comune.

Attento e interessato il pubblico presente che, ancora una volta, ha saputo approfittare della competenza e serietà di ricerca del prof. Italo Giordani, apprezzato studioso della storia di Tesero e della valle di Fiemme in generale. Italo Giordani è autore anche del sito www.storiadifiemme.it, nato come luogo dove mettere a disposizione documenti, studi e ricerche sulla Valle di Fiemme e la sua Magnifica Comunità e dove



ospitare articoli, contributi e osservazioni da parte di altri studiosi che condividono con lui il desiderio di non lasciare che tanta ricchezza culturale cada nell’oblio. A fine serata, in seguito alla proposta di offrire ancora alla popolazione

appuntamenti interessanti come questo sulla storia locale, il prof. Italo Giordani ha comunicato, lasciando tutti senza parole, che questa era la sua ultima conferenza pubblica. Un ulteriore elogio e ringraziamento, dunque, al prof. Giordani per la competenza e professionalità con cui per tanti anni ha affrontato e contribuito alla diffusione della storia e della cultura della Valle di Fiemme e dei suoi paesi e alla disponibilità con cui ha sempre condiviso il frutto delle sue ricerche.

Elisabetta Vanzetta

Tesero, paese di musicisti e gruppi strumentali

Breve viaggio nella storia della musica locale con le orchestrine da ballo e intrattenimento

Nella mostra *Véder sentir sonàr la Banda! Il racconto dei 200 anni della Banda di Tesero* (proposta con successo presso Casa Jellici dal 1 al 30 luglio), assieme ai vari capitoli della prestigiosa e intensa attività bicentenaria della **Banda Sociale “Erminio Deflorian”** (tra cui la **Fanfara della G.I.L.**, la **Bandin de Tiézer** e un approfondimento sulla scissione del 1954 e la successiva nascita della **Banda “S. Cecilia”** o **Banda dai ociai**), hanno trovato spazio anche, da un lato, le **fabbriche** di strumenti musicali teserane e, dall’altro, le **orchestrine** su cui ci soffermeremo ora. Già a partire dalla seconda metà dell’Ottocento (ma probabilmente pure in epoche anteriori) e poi nella prima metà del Novecento e oltre, a Tesero, accanto alla **Società Filarmonica** diventata poi Musica Banda o Banda-Orchestra (da sempre fucina di musicisti) e a singoli suonatori di organetto o *rèta*, risultano attivi vari gruppi strumentali (in dialetto chiamati *straik*) che

possiamo definire “da ballo” o “da intrattenimento”, con il compito di animare i momenti di festa popolare, le operette teatrali oppure i tradizionali *filò* nelle serate autunnali e invernali. Si tratta di trii, quartetti, quintetti o sestetti, ma anche gruppi più numerosi. Gli strumenti suonati sono a plettro (chitarra, mandolino, mandola), archi (violino, viola, violoncello, contrabbasso), fiati (flauto, clarinetto, tromba o cornetta) e organetti. Gli strumenti ad arco e a plettro sono opera in molti casi degli stessi musicisti-artigiani oppure fabbricati nel laboratorio di liuteria che pare sia esistito in paese a fine ‘800-inizio ‘900.

Degne di nota sono le **formazioni guidate dai fratelli Vinante micei** già negli anni ‘80 e ‘90 del secolo XIX e poi, a inizio ‘900, negli anni precedenti la Grande Guerra, l’**orchestrina** che potremmo ribattezzare “*dei pive e dei lovi*” (ossia membri, rispettivamente, delle famiglie Varesco e Vaia) e l’**Orchestra Delladio**, un complesso mandolinistico costituitosi attorno ai fratelli Delladio sperandii. Nel primo dopoguerra al gruppo dei Delladio subentra una nuova società musicale: il **Club o Gruppo Mandolinistico di Tesero** (chiamato anche



“Glup”, evidente storpiatura dialettale di “club”), molto attivo durante gli anni ‘20 e ‘30 del ‘900 e composto, nella sua formazione al completo, da ben 22 membri coordinati da Daniele Delladio *sperandio* (uno dei fratelli citati sopra) e Valerio Zeni *valgeròto*. Il repertorio consiste in polche, marce, walzer, tanghi, fox-trot, arie tratte da celebri pezzi d’opera: brani scritti o arrangiati da autori come l’alense Giacomo Sartori e molti altri, pubblicati sulle riviste “Il Mandolino” e “Il Mandolinista Italiano”. Anche di questa esperienza rimangono oggi solo poche tracce: alcune fotografie, un paio di nutriti raccolte di spartiti, qualche raro strumento, sbiaditi ricordi di pochi anziani e un più diffuso, ma vago, ricordo “per sentito dire”.

In seguito compaiono altri gruppi di cui diversi teserani conservano ancor oggi memoria. Citiamo in particolare la **Società Orchestra Vibra** (nome completo **Vi.bra Tre.de.ze.**, dalle iniziali dei cognomi dei componenti Vinante, Braito, Trettel, Deflorian, Zeni), attiva forse già da prima del secondo conflitto mondiale, ma sicuramente molto in auge dal 1945 (lo Statuto è datato 28 luglio ‘45) agli anni ‘50. In quel periodo e poi nei successivi anni ‘60 vediamo avvicendarsi l’**Orchestra Pina**, l’**Orchestra Caraffa**, i **Compagneros**, il **Trio Mich**, poi più tardi i **Reticolati**, e chissà quali altre formazioni prive di denominazione ufficiale. Gli ensemble menzionati sono protagonisti nelle operette o negli intermezzi delle commedie della Filodrammatica di Tesero e negli spettacoli di varietà, presso il teatro-oratorio o in piazza, e nelle serate danzanti in qualche albergo o ad esempio presso il **Camerón dei Poldi** a Lago, particolarmente in voga tra



Successivamente, dal 1977 a metà anni ‘90, domina la scena l’indimenticabile **Fleimstal Echo Sextett** (poi Quintett), protagonista con il genere *oberkrainer* nelle feste in paese, in valle e fuori, seguito dal **Trio “Pèsa”** poi **Trio Dolomix**. Da ricordare, inoltre, negli anni ‘70 e ‘80 il complesso **Harmony**, formato in buona parte da musicisti teserani, e negli anni ‘90 gli **Spritzentaler**.

Sul fronte del jazz è doveroso ricordare il mitico **Varco Jazz Club**, attivo tra fine anni ‘70 e primi anni ‘80, a cui più tardi seguirà, dal 1996 al 2000, un’analoga esperienza di respiro valligiano con parecchi suonatori di Tesero: la **Fiemme Jazz Band**, nota anche come **Longo Jazz Band** o **Beat Boys Orchestra**.

Molti altri sono o sono stati i gruppi di vario genere, con protagonisti musicisti teserani (spesso riconducibili a ben precise stirpi genealogiche), attivi in epoche diverse, compresa naturalmente quella attuale; per motivi di spazio non è possibile citarli qui: ce ne scusiamo con i lettori e con i diretti interessati.

Allo stesso modo non è possibile trattare i rilevanti capitoli della **formazione musicale** e delle diverse espressioni nei campi del **canto**, della **coralità**, sia religiosa che popolare, e della **musica organistica**. Scopo di questo contributo era ed è recuperare e ricordare - senza pretese di esaustività e con molti aspetti ancora da approfondire - alcune esperienze musicali storiche, quali ulteriori testimonianze della radicata e diffusa passione per la musica dei *tiézeri*, caratteristica che ha senz’altro permesso alla nostra comunità di ritagliarsi un ruolo di primo piano nel panorama provinciale e regionale.

Massimo Cristel



fine anni ‘40 e inizio anni ‘50. All’epoca un’occasione molto attesa per andare a ballare è poi il Ballo della Banda. Fra i tanti suonatori *one-man-band*, merita invece una citazione il famoso **Gustele**, al secolo Gustavo Dondio, con il suo organetto.

Fonti

Documentazione, immagini e testimonianze raccolte e conservate nell’Archivio Storico della Banda Sociale “E. Deflorian”
Delladio Pietro, *Il teatro a Tesero, 135 anni di storia delle filodrammatiche locali tra arte e passione*, ed. Filodrammatica “L. Deflorian”, Tesero 2006.



Ghost: pensieri maledetti

Sabato mattina, davanti a un caffè, faccio fatica a stare dietro al fiume in piena che scaturisce dalle bocche di Filippo Vinante, pittore, Cristian Giacomuzzi, pittore, e Federica Vanzetta, fotografa, tre giovani artisti intraprendenti e con una straordinaria capacità di riflettere su di sé. Siamo seduti da neanche 10 minuti per iniziare l'intervista sulla mostra "Ghost. Black thoughts", esposta quest'estate a Casa Jellici, che stanno già parlando delle prossime esposizioni. "Stiamo progettando di esporre anche a Cavalese al Centro d'Arte Contemporanea e a Trento a Palazzo Trentini, ma non sarà così facile - spiega Filippo -. C'è anche l'idea di esporre in Val Gardena, però lì ci chiedono una quota, dobbiamo decidere cosa fare".

La prima cosa che mi viene spontaneo chiedere a questi tre artisti è come sia nata l'idea di una mostra. "Io e Filippo ci conosciamo da 5 anni, da quando frequentavamo il biennio del Liceo Artistico di Pozza. Era un periodo in cui facevamo gite insieme e un giorno al Cornon abbiamo pensato che avremmo potuto fare una mostra. Qualcosa di diverso, però, con un tema che tendesse all'esoterico, che avesse a che fare con anime e fantasmi", spiega Federica. "Allora mi è venuto in mente Cristian, visto che uno dei suoi temi preferiti è ciò che è trascendentale. Ci eravamo conosciuti al Simposio di Capriana nel 2016", aggiunge Filippo.

La mostra è stata esposta a Casa Jellici dal 6 al 15 agosto e, su richiesta dell'assessora Silvia Vaia, è stata prolungata fino al 20. L'intento di provocare la



Il foto - Cristian Giacomuzzi

I tre artisti, partendo da sinistra: Cristian Giacomuzzi, 22 anni, pittore; Federica Vanzetta, 18 anni, fotografa; Filippo Vinante, 18 anni, pittore.



gente, esponendo 70 opere che andavano ad approfondire tematiche per certi versi tabù come la morte e la malattia, è sicuramente riuscito. "La gente che veniva a vedere la mostra si chiedeva dove fossero finiti i miei uccellini all'acquarello", racconta divertito Filippo. Ma nella mostra l'arte figurativa ha lasciato spazio a rappresentazioni astratte, i virtuosismi tecnici hanno ceduto il passo ad opere da interpretare in cui più che la tecnica l'artista mette in gioco se stesso. Come mi spiegano, il punto di partenza è sempre il figurativo, ma poi molto spesso un artista va oltre ed evolve. Più vado avanti in questa chiacchierata a quattro voci, più resto affascinata da questo mondo. "Nel libro firme abbiamo trovato l'osservazione che certe opere andrebbero spiegate, ma l'arte concettuale non va spiegata, tanto vale fare opere figurative allora", spiega Cristian. Il suo pensiero non fa una piega in effetti. Dal canto mio trovo conferma che il titolo di un'opera in questo tipo di esposizioni è una specie di guida all'interpretazione e che la genialità della rappresentazione non sta nell'esecuzione tecnica, bensì nella capacità dell'artista di leggersi dentro, come racconta Federica: "Può essere che non sia stata capita la mostra, perché esteticamente non erano lavori perfetti, ma a noi interessa quello che c'è dietro, il pensiero, l'introspezione, la ricerca; nel mio caso, per esempio, c'è una profonda riflessione su di me". A questo punto mi viene spontaneo chiedere se sia scoccante che un artista voglia rappresentare un concetto e che la gente ci veda altro: "L'arte concettuale è un'arte in cui ognuno vede ciò che



vuole, la lettura di un'opera dipende molto dalla storia personale. In realtà è lo scopo di questa arte lasciare spazio all'interpretazione - aggiunge Cristian -. Spesso ne nasce un dibattito e il dibattito è crescita per noi, significa trovare nuove idee, rileggere la propria opera con altri occhi.“ Così mi fanno vedere una fotografia di Federica che riprende la Tour Eiffel vista da sotto che per lei rappresenta la distorsione delle cose nel tempo, in molti ci hanno visto un teschio, altri un'ecografia e io ci vedo un albero di Natale. Forse la mia interpretazione va migliorata.

Un'opera che ha suscitato curiosità è stata quella a quattro mani di Filippo e Cristian “Chaos”, che oltre a unire diverse tecniche pittoriche e diversi materiali (anche del succo di frutta!) dava delle interessanti sensazioni tattili; un'opera fruibile come insieme, ma anche come molti dettagli scomposti.

Come si fa a concettualizzare con la fotografia che nasce come modalità di rappresentare in modo fedele la realtà? “Ho usato la tecnica dei tempi lunghi, illuminando i soggetti in modo ritmico, e creando così degli effetti pittorici, diciamo che me le creavo io le fotografie, come volevo. In alcune rappresentazioni poi è intervenuto Filippo con la pittura. Mi sono ispirata alla cronofotografia dell'800, e un po' al cubismo che mette in atto una visione simultanea di diversi caratteri, soggetti scomposti in vari momenti. Per esempio l'opera “Introspezioni”, due miei autoritratti, volevano rappresentare l'anima, e vari aspetti della mia



Ricordati le uova - Filippo Vinante



Tomba di Maria - Federica Vanzetta

personalità. Dietro ci sono tante prove e tanti esperimenti, e anche una certa ricerca”. Per Filippo invece è importante l'influenza della cultura letteraria classica, come per esempio le metamorfosi di Ovidio, e i personaggi mitologici legati al sogno e all'onirico. Cristian invece fa più riferimento al mondo contemporaneo e al rapporto uomo/natura. Anche se diversa è la loro ispirazione e diversi sono i loro modelli, resta comunque forte la ricerca interiore e il forte richiamo al visitatore di fare introspezione attraverso le loro opere.

Quali sono le tematiche care ai 3 artisti? Per Filippo la morte, la rinascita, l'anima. “Nella mia opera ha influito molto la morte di mio papà”; simili i temi principali di Cristian: “Morte e anima, stati d'animo, emozioni e il rapporto dell'uomo con la natura, in contrapposizione e in conflitto, sempre in modalità espressiva e non figurativa. Le emozioni che dà la vita terrena, e ultraterrena... sono sempre opere soggettive e non oggettive.“ Per Federica invece le tematiche sono le malattie e le tensioni: “L'uomo tende a certe cose: Dio, il bisogno di cose che uniscano l'uomo, un ideale, spiegare le cose che non si sanno”.

La mostra era strutturata in modo tale che ogni stanza di casa Jellici avesse una tematica di riferimento. Dal punto di vista logistico e organizzativo è lodevole che si sia giunti a un'esposizione di alta qualità corredata da un catalogo, anch'esso autoprodotto e finanziato da sponsor privati, che da un certo punto di vista costituisce la guida alla mostra stessa. “Senza dubbio anche la nostra insegnante di storia dell'arte Lorenza Florian è stata importante per mettere ordine nelle nostre idee! Ci ha poi confessato che inizialmente aveva il dubbio che quel mare di idee si risolvesse in un nulla di fatto”. Invece quel mare di idee si è mosso e continua a fluire.

Silvia Vinante



Bepi Zanon a Palazzo Trentini

L'Associazione culturale Bepi Zanon ha avuto l'onore di esporre a Trento lo scorso agosto numerose opere dell'artista teserano Bepi Zanon nella prestigiosa sede di Palazzo Trentini. La mostra ha avuto un successo clamoroso, contando in pochi giorni centinaia di visitatori.

Il presidente del Consiglio provinciale Bruno Dorigatti ha scritto questo a tale proposito:

"Nel segno della pluralità dei linguaggi artistici della nostra terra, ospitati tradizionalmente negli spazi espositivi di Palazzo Trentini, sede della più alta espressione democratica dell'autonomia provinciale, sono molto lieto di accompagnare questa mostra antologica sulla produzione di Bepi Zanon. Essa infatti si inserisce perfettamente nel filone di racconto del territorio che, da anni, caratterizza una parte non secondaria delle attenzioni di questa Presidenza, nella consapevolezza di quanto l'espressione artistica contribuisca alla necessaria narrazione del nostro esistere.

Bepi Zanon è un pittore segnato da una sua particolare sensibilità personale che lo spinge ad un dialogo costante con la natura che ci circonda; un dialogo però dove l'artista non si pone mai in un ruolo dominante, ma in una dimensione invece segnata dall'osservazione rispettosa e dall'ascolto, ritmato dal contrasto forte ed immanente fra luce ed ombra. È da quello sguardo, sul mondo animale e vegetale delle nostre foreste, quasi connotato da una cultura francescana, che prende corpo così una descrizione



precisa e puntuale dell'ambiente alpino; una descrizione frutto di lunga osservazione e di studio costante ed i cui risultati si raccolgono nella sua produzione, che rivela un'eccezionale perizia ed una mano oltremodo "felice", ma soprattutto un affetto profondo ed intimo nei confronti del "naturale" che avvolge tutta la nostra identità di popolo della montagna.

Figlio della tradizione pittorica fiemme, Bepi Zanon conosce i colori della poesia e li utilizza con umiltà sapiente, restituendoci "paradisi perduti" e paesaggi che credevamo smarriti nell'incedere invadente del vivere tecnologico che tende ad annullare ogni rapporto che non sia meccanico.

È per queste ragioni che, spinto anche dalle acute suggestioni del prof. Renzo Francescotti, curatore di quest'evento, Palazzo Trentini propone uno sguardo così originale sulla vita del bosco e dei suoi abitanti, nell'auspicio che questa mostra possa anche costituire un invito alla riscoperta del nostro patrimonio ambientale straordinario; un patrimonio che, troppo spesso, diamo per scontato corollario all'esistere quotidiano".

Enrico Vinante





Il settore legno del CFP ENAIP Tesero

I Centro di Formazione Professionale Enaip di Tesero opera in Valle di Fiemme dal 1979 per costruire figure in grado di rispondere alle esigenze socio-economiche del territorio. Proprio per questo nel 2003 è nato un percorso interamente dedicato al settore legno, in un'ottica di valorizzazione dell'economia locale, a sostegno dell'imprenditorialità artigiana e quale veicolo di promozione del territorio. L'obiettivo è quello di formare non solo figure professionali in grado di progettare e realizzare soluzioni in legno, ma anche di comunicare il valore del proprio prodotto.

Nel gennaio del 2017 il CFP ENAIP di Tesero è stata la prima scuola professionale al mondo a ottenere la certificazione di Catena di Custodia, impegnandosi permanentemente alla creazione di prodotti certificati PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification Schemes). Sono gli studenti stessi a seguire tutto il processo di certificazione, attraverso la stesura e il controllo di un'apposita documentazione, la redazione di una scheda di LCA (ciclo di vita di un prodotto) e l'assegnazione del logo PEFC. In questo modo è possibile certificare che il legno utilizzato proviene da foreste gestite in modo ecologicamente sostenibile.

Il 25 maggio scorso è stato inaugurato il primo arredo certificato 100% PEFC,



prodotto dagli allievi del quarto anno di diploma professionale di "Tecnico del Legno" con la rimessa in funzione e la ristrutturazione degli arredi di una baita didattica di proprietà del Demanio Forestale. La baita, che si trova nella foresta di Cadino in località Pian dei Zochi, è utilizzata da studenti del territorio, ricercatori e forestali a fini didattici o semplicemente come base di appoggio per le escursioni. Gli studenti hanno realizzato gli arredi per la cucina, la camera per disabili e la camera grande al piano superiore, avente la duplice funzione di aula e dormitorio.

Altro grande obiettivo è stato raggiunto a partire da settembre 2017 attraverso una partnership con aziende locali certificate PEFC come le segherie Varesco, Magnifica Comunità di Fiemme, Berti, Zanoner e l'azienda Morandini Legnami: ditte selezionate soprattutto in funzione della provenienza del materiale offerto, che risulta essere locale, tracciato e certificato.

Sempre in quest'ottica è stata accolta dagli allievi del legno la proposta di Hello

Fiemme di partecipare a un progetto, attualmente in corso, di economia circolare. Proposta che vede anche la collaborazione di alcune aziende virtuose della Val di Fiemme che già attuano questo processo, come La Sportiva, la Segheria della Magnifica Comunità, Fiemme 3000, Bioenergie Fiemme, MUSE e che porterà gli studenti alla conoscenza di un nuovo modello di economia per creare valore nel rispetto dell'ambiente e alla proposta di una soluzione innovativa nel campo della





filiera del legno.

E non possiamo dimenticare gli aspetti artistici, tappa fondamentale del percorso formativo nel settore del legno. La sfida di quest'anno ha visto i ragazzi di seconda impegnati nello studio e realizzazione di un'installazione artistica nel Palazzo storico della Magnifica Comunità a Cavalese, nell'ambito della mostra "Legno Anima di Fiemme". Qui protagonista assoluto è il legno nei suoi molteplici aspetti fino a giungere alla sfera più intima dell'esistenza: quella della famiglia e dell'amore. Gli allievi sono stati chiamati a progettare e realizzare un'opera che vuole raccontare il senso della vita attraverso le forme del legno.

L'idea è partita dal fenomeno naturale dell'anastomosi che vede l'unione di due alberi in un'unica linfa e da quell'intreccio ha preso forma una culla simbolica, luogo che da sempre accoglie e protegge i nostri figli. La culla si trasforma poi in lampada a ricordare come i figli siano la luce della famiglia.

Il concetto di legno all'interno del percorso di



formazione Enaip di Tesero assume diverse sfaccettature che permettono ai nostri ragazzi di avere una visione ampia della filiera e delle sue potenzialità: professionalità, territorialità, sostenibilità e sensibilità ambientale e culturale sono il punto di partenza per creare una conoscenza operativa e consapevole.

Katja Micheletti

Per chi non si stanca di imparare

Non è mai troppo tardi... c'è sempre tempo per imparare una lingua straniera, per cimentarsi con l'informatica o per dilettarsi con la musica. Per tutti coloro che la curiosità e la voglia di apprendere non le hanno mai messe in un cassetto c'è il Centro EdA (Educazione Adulti) di Fiemme e Fassa, indirizzo attivato dall'istituto di istruzione La Rosa Bianca su mandato della Provincia Autonoma di Trento per adempiere alla normativa europea riguardante l'educazione permanente. Il Trentino, a differenza del resto d'Italia, non propone soltanto percorsi formativi finalizzati al conseguimento di un diploma o di una certificazione, ma corsi di interesse generale aperti a tutti coloro che sono interessati ad aumentare la propria cultura personale. "L'offerta è quindi doppia - spiega il coordinatore Maurizio Cari - : da una parte i corsi per il conseguimento della licenza media per adulti e i corsi di italiano per gli stranieri; dall'altra i corsi per accrescere il proprio bagaglio culturale e le proprie conoscenze, magari approfondendo materie amate durante il periodo scolastico e poi accantonate, o affrontando discipline nuove che hanno sempre incuriosito". I corsi proposti per quest'anno scolastico abbracciano ogni ambito: dalla filosofia all'astronomia, dalla geologia al tai-chi, dalla storia romana a quella locale, con un focus specifico sulla Prima Guerra Mondiale in Fiemme. E ancora yoga e chitarra. Diverse le proposte

per l'informatica: dai corsi base e intermedio a quello di programmazione, dal percorso su internet per aziende a quello su uso e abuso dei social, fino al corso per difendersi dalle bufale o a quello di fotografia per il web.

Non mancano naturalmente i classici e sempre apprezzati corsi di lingua straniera: sono previste lezioni di inglese, tedesco, spagnolo e russo per vari livelli, con la possibilità di scegliere un percorso di conversazione. Per i più creativi, atelier artistico, tessitura e teoria del restauro. Ci sono anche i corsi di italiano per stranieri e le lezioni che permettono di accedere all'esame per la licenza media.

Possono iscriversi tutti coloro che abbiano compiuto i 16 anni. I corsi saranno attivati al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Da quest'anno le preiscrizioni sono possibili anche online dal sito eda.scuolefiemme.it, dove è disponibile la lista completa dei corsi. Per ulteriori informazioni: eda.avvisio@gmail.com, 338.2641203 o rivolgendosi agli sportelli aperti nelle sedi dell'istituto d'istruzione La Rosa Bianca (a Cavalese il lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10.30 alle 12.30 e il martedì dalle 17 alle 18.45, a Predazzo il martedì dalle 17 alle 18.45). È prevista una quota di 20 euro per l'iscrizione al Centro EdA. I corsi hanno un costo variabile (mediamente 50 euro).

M.G.



Dislessia: Affrontiamola insieme

Cosa hanno in comune Mozart, John Lennon, Mika, Walt Disney, Picasso, Dustin Hoffman, Agatha Christie, J.F. Kennedy, Napoleone, Leonardo Da Vinci, Galilei e Einstein? Sono o erano dislessici. Cos'è la dislessia lo spiega Claudia Crosignani, membro del direttivo di DSA Trentino: "La dislessia rientra tra i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, cioè "disturbi" di origine neurologica che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare nel modo corretto. Sono quattro quelli riconosciuti dalla legge sotto la sigla DSA: la dislessia si manifesta con lettura più lenta e difficoltà nel decodificare il testo; la disortografia si manifesta nella scrittura, quindi nella competenza ortografica e in quella fonografica; la disgrafia riguarda la scrittura dei testi e si manifesta con la difficoltà nell'abilità motoria della scrittura; la discalculia si manifesta con la difficoltà nel comprendere e operare con i numeri". Nel 2010 il Parlamento con la legge 170/10 e nel 2011 la Provincia di Trento hanno riconosciuto e definito i quattro DSA e promosso linee guida per le modalità di intervento necessarie a garantire il diritto all'istruzione. Ma la strada da fare è ancora lunga, come spiega Crosignani: "Bisogna sfatare i pregiudizi che girano attorno alla parola disturbo: non è una patologia, non causa ritardi nello sviluppo cerebrale e non influisce sull'autosufficienza del soggetto. Non è una malattia, ma una caratteristica dell'individuo, proprio come statura e colore degli occhi. In altre parole, è un diverso modo di apprendere". Fino a qualche anno fa i soggetti con DSA venivano etichettati come studenti lenti, svogliati e fannulloni: "È un pregiudizio che esiste tutt'ora, che può portare a frustrazione e perdita di autostima. Nelle famiglie ci si trova a fare i conti con la difficoltà nello studio, con la fatica immane per stare al passo con gli altri, con il non sentirsi capiti e supportati da docenti, compagni e altri genitori". Ecco allora che nel 2015 è stata costituita da un gruppo di genitori che hanno vissuto questa situazione l'Associazione DSA Trentino, che ha l'intento di promuovere azioni concrete di aiuto alle famiglie e ai ragazzi con DSA. Tra i compiti anche quello di informare sui diritti previsti dalla legge e sull'iter da seguire per giungere alla diagnosi.



L'associazione ha sede a Lavis, ma è operativa anche con un gruppo nelle valli di Fiemme e Fassa, coordinato da Claudia Crosignani, Sonia Boschetto e Samantha Galler.

"Il compito dell'associazione è quello di aiutare ad uscire dal silenzio, facendo capire alle famiglie che non bisogna avere paura a chiedere aiuto. La diagnosi non è una condanna, ma una rivelazione, l'inizio di un nuovo cammino, di un nuovo modo di rapportarsi allo studio, agli insegnanti e ai genitori", aggiunge Crosignani.

Lo slogan dell'associazione è (riprendendo le iniziali DSA) "Domani Saremo Autonomi": "Se un ragazzo ha fiducia nelle proprie capacità sarà in grado di affrontare tranquillamente, come gli altri o anche meglio, la società di cui è parte".

In Val di Fiemme sono previsti appuntamenti mensili aperti a genitori, insegnanti, esperti e interessati. I prossimi incontri, tutti alle 20.30 nella sala dello Spazio Giovani di Predazzo (presso le scuole elementari) sono:

10 gennaio: *Facciamo il punto sulla diagnosi: cosa contiene? Che informazione ricavare per un buon lavoro didattico* – con la pedagogista Sonia Boschetto e la logopedista Elena Zanon

7 febbraio: *Comunicazione ed assertività: mettiamoci in gioco. Strategie efficaci di comunicazione assertiva nel rapporto tra scuola e famiglia* – con la pedagogista Sonia Boschetto e la psicologa Valentina Lucca

7 marzo: *Microfono ai protagonisti! Intervista ai ragazzi* – con Samantha Galler e Sonia Boschetto

Contatti: dsa.trentino@gmail.com
dsatrentino.altervista.org
Facebook: DSA Trentino

M.G.



Teserani nel mondo: Francesca Deflorian

La protagonista di questo numero è Francesca Deflorian, classe 1975, senior scientist presso l'azienda biotecnologica farmaceutica Heptares, in una cittadina pochi chilometri a nord di Londra.

Francesca da quanto tempo sei all'estero? E in quali altri luoghi hai lavorato?

Ho cominciato a passare periodi all'estero dopo il dottorato di ricerca, tramite l'Università di Padova. Ho avuto modo di lavorare negli Stati Uniti e per sei mesi anche in Nuova Zelanda, una bellissima nazione. Ora sono 5 anni che sono in Inghilterra.

Lavorare in Gran Bretagna dopo la Brexit. Per te cambia qualcosa?

Per il momento non è cambiato molto. Ci potrebbero essere, purtroppo, conseguenze finanziarie per eventuali progetti scientifici in collaborazione con istituti accademici e finanziati dall'Unione Europea.

Dovessimo venire a trovarci, dove ci porteresti?

Non c'è che l'imbarazzo della scelta per posti da visitare a Londra. Il posto preferito a Londra di mio figlio maggiore (che ha quasi 6 anni) è il Natural History Museum. Il nostro prossimo progetto però è organizzare una visita nella bella cittadina di York.

In che lingua parli con i tuoi figli? E loro in che lingua ti parlano?

Dipende, un po' italiano e un po' inglese quando siamo a casa. Ma fuori di casa è quasi solo inglese, non frequentiamo molti italiani.

Torneresti in Italia?

In Italia in generale non so. Con il tipo di lavoro che io e mio marito abbiamo, dovremmo comunque vivere lontano dal Trentino e sono dell'opinione che in fondo non cambi molto essere a 200 km o a 1000 km da casa. In Trentino tornerei anche domani! Mi mancano molto le montagne.

Siamo alla fine e visto il periodo... quali sono secondo te i migliori biscotti per il thè?

Con gli *shortbread biscuits* non si sbaglia mai. Tipica del periodo natalizio è la fiabesca casetta fatta di pan di spezie e decorata con ghiaccia reale. Un dolce di grande effetto.

Grazie mille Francesca!



E se vi siete chiesti cosa siano gli shortbread biscuits, eccovi la ricetta!

Ingredienti:

115 gr di burro a temperatura ambiente

55 gr di zucchero

130 gr di farina

40 gr di farina di riso

Un buon pizzico di sale

Zucchero per guarnire

Preparazione:

Preriscaldate il forno a 150° C.

Mettete il burro in una terrina, e mescolate fino a quando è morbido.

Aggiungete lo zucchero e il sale e frullate il tutto.

Setacciate la farina e la farina di riso nella terrina e mescolate delicatamente con una forchetta per creare un impasto morbido.

Comprimete o stendete delicatamente l'impasto con uno spessore di 1 cm e ricavatene dei biscotti. Metteteli su una teglia foderata di carta forno. Metteteli in frigo a raffreddare per 15 minuti. Cuoceteli in forno per 30-35 minuti (a seconda delle dimensioni del biscotto) fino a quando sono cotti, ma non scuri. Quando si tolgoni dal forno i biscotti sono morbidi, ma si induriscono quando si raffreddano. Lasciateli raffreddare per due minuti, poi cospargeteli con lo zucchero e trasferiteli su una graticola. Et voilà!

Gaia Cappellini



Quattro chiacchiere con Daria Deforian

La stagione teatrale in programma al Comunale di Tesero vedrà a febbraio l'allestimento di Reality, spettacolo scritto e interpretato dall'attrice di Tesero Daria Deforian. La scheda che Daria mi ha inviato snocciola alcune informazioni sul suo percorso artistico: *Attrice, autrice e regista di spettacoli teatrali. Dopo essere stata finalista del premio Ubu 2011, lo vince nel 2012 come miglior attrice per L'origine del mondo di Lucia Calamaro e per Reality, lo spettacolo scritto e interpretato con Antonio Tagliarini. Nel 2013 vince poi il Premio Hystrio per l'insieme del suo lavoro. Nel 2015 è invitata a Parigi come artista residente al Théâtre de la Colline dove, oltre a presentare i progetti Deforian/Tagliarini nell'ambito del Festival d'Automne di Parigi, lavora come attrice nella versione I giganti della montagna di Pirandello*



per la regia di Stéphane Braunschweig. Nel 2008 inizia con Rewind, omaggio a Cafè Müller di Pina Bausch, la sua collaborazione con Antonio Tagliarini, collaborazione che prosegue tuttora con numerosi progetti, installazioni e performances prodotti e rappresentati anche in tournée internazionali in Francia, Svizzera, Germania e Canada.
Con queste informazioni sotto mano, mi sento con

Daria al telefono. La trovo in una pausa delle repliche de Il cielo non è un fondale, al Teatro delle passioni di Modena, spettacolo che andrà in scena a febbraio anche al Teatro Sociale di Trento. È da poco rientrata dalla Francia, più precisamente da Tolosa, dove ha iniziato le prove di un nuovo spettacolo. "La Francia - dice Daria - è all'avanguardia nell'offrire spazi e sostegno agli artisti, ospitandoli non solo per rappresentare, ma anche per creare nuovi spettacoli. Il lavoro che a Tolosa abbiamo concepito vedrà la luce nell'autunno 2018 al Teatro Argentina di Roma". Mi incuriosisce questa vicinanza con la Francia e il fatto che spettacoli come Reality vengano rappresentati nei teatri di mezza Europa, ma anche in Canada, a Quebec City e Montreal. Le chiedo se la lingua non sia un problema. La sento sorridere al telefono. "Negli altri paesi è normale assistere a spettacoli teatrali stranieri in lingua originale - racconta - con gli artisti sul palco e i sovratitoli proiettati sulla scenografia retrostante. Servono allestimenti adatti, dove gli spazi e i tempi permettano al pubblico di seguire l'attore ma anche leggere la traduzione. In Italia non c'è l'abitudine a questo. Siamo forse più pigri o forse solo spaventati dall'idea di un teatro in una lingua che non sia la nostra. All'estero queste barriere non ci sono o sono molto meno difficili da abbattere: non solo nelle grandi città, nella cosmopolita Parigi, ma anche in periferia. Ho partecipato, ad esempio, al Festival Terres de Paroles esibendomi in un villaggio della Normandia, in una stalla della stazione di cambio dei cavalli ristrutturata e adibita a spazio teatrale. Un ambiente particolare, intimo, accogliente con spazio per 70-80 spettatori, riempito da ragazzi, uomini e donne che magari arrivavano direttamente dalla casa accanto ancora con le ciabatte ai piedi per assistere a uno spettacolo in lingua italiana con i sovratitoli. Da non credere".

Le chiedo di questo suo "ritorno artistico" a Tesero, fra la gente che l'ha vista crescere fino a quando la professione e la passione per il teatro non l'hanno portata a vivere in altri luoghi. "Sono entusiasta - dice - ma anche un po' terrorizzata. Penso che chi verrà a vederci avrà chissà che



aspettative mentre il teatro che noi proponiamo è molto semplice, con allestimenti minimali e storie che non raccontano lo straordinario, ma la quotidianità. Mi mancherà la mamma fra il pubblico (Azalea, scomparsa da qualche tempo, ndr). Sarebbe stata contenta di vedermi sul palco e di vedermi felice: questi ultimi anni mi hanno permesso, grazie a relazioni, impegno e un pizzico di caparbietà e fortuna, di ritagliarmi uno spazio in questo mondo che amo. La collaborazione con Radio RAI 3 dove ho registrato letture dal Diario di

Anna Frank sicuramente ha aiutato a farmi conoscere. D'altro canto il teatro non dà visibilità e opportunità come televisione o radio - continua - ma restituisce molto di più in termini di contatto diretto con lo spettatore e in relazioni". Sento del trambusto e capisco che è ora di concludere: Daria deve tornare sul palco. Ci salutiamo con un arrivederci in teatro a Tesero venerdì 2 febbraio quando sarà in scena con il suo Reality.

Michele Longo

In ricordo di due amici di Transdolomites

Alla fine di questo 2017 vogliamo ricordare, con una certa commozione, due nostri cari amici di Tesero che ci sono rimasti particolarmente nel cuore e che non scorderemo mai. Si tratta di Carmelo Dondio, che ci ha lasciati nel gennaio di quest'anno, e Mariano Delladio, di cui ricorre ormai il decimo anno della scomparsa. Cominciamo da Carmelo, grande appassionato di modellismo e collaboratore di molte iniziative volte alla rievocazione storica della ex ferrovia della Val di Fiemme "Ora-Predazzo". Uomo tutto d'un pezzo, generoso e dalle mani d'oro, Carmelo aveva costruito diversi anni fa, di propria iniziativa e con grande entusiasmo e determinazione, un modello in scala 1:10 della locomotiva a vapore "Mallet 6036" che all'epoca aveva prestato servizio per anni sulla linea ferroviaria sopraccitata. Completo di tender e vagoni, perfettamente funzionante, con la sua caldaietta e gli stantuffi sbuffanti, questo modello (tutt'oggi conservato dalla famiglia) era eccezionalmente fedele all'originale, sia nei particolari sia nella vista d'insieme. Negli appassionati, che hanno potuto osservarlo in varie occasioni in esposizione o in azione, ha suscitato spesso grande ammirazione e stupore. In effetti, in quella piccola grande locomotiva, sicuramente si intravedeva il talento e la maestria di un uomo che in officina ci sapeva fare e che attraverso le sue magiche creazioni riusciva a dare anche forti emozioni, lasciando spesso a bocca aperta i fortunati che le potevano contemplare. Pignolo,



Carmelo Dondio, in piedi a sinistra, durante una manifestazione estiva a Tesero nel 2009. Sul binario la locomotiva "Mallet 6036" da lui costruita.

talentuoso e tenace allo stesso tempo, rigoroso e preciso nella cura dei dettagli, dalle sue mani uscivano dei capolavori.

A partire dalla seconda metà degli anni '90 e per una decina d'anni circa, a Lago di Tesero nei pressi della ex stazione ferroviaria, sono stati allestiti e assemblati più volte vari tracciati ferroviari in miniatura, con binari costruiti in scala opportuna e pazientemente posati sul terreno da diversi volontari. Tra le varie locomotive circolanti su di essi, costruite dal dott. Romeo Cozzitorto di Nocera Inferiore, esperto modellista e grande



appassionato del settore, faceva la sua superba figura anche quella di Carmelo Dondio. Era il periodo delle manifestazioni di "Vapore Vivo", organizzate dall'allora esistente gruppo fermodellistico locale, le quali allietavano non poco la popolazione del posto, i numerosi turisti curiosi e soprattutto i bambini. Quest'ultimi, assieme ai genitori, salivano sui vagoncini e via... si godevano qualche giretto a vapore sul prato, circondati da una folla allegra e festosa.

Ebbene, Carmelo non solo si era limitato alla costruzione della locomotiva, ma aveva contribuito in larga parte alla realizzazione dei binari e delle traversine, mettendo in evidenza anche in quell'occasione, tutto il suo ingegno. Purtroppo negli ultimi anni la salute precaria non gli permetteva di continuare ad esprimere le sue doti d'artigiano, ma il suo sguardo si illuminava sempre quando si parlava con lui del suo gioiellino ferroviario.



Mariano Delladio, durante una delle manifestazioni di "Vapore Vivo" a Lago. In testa al convoglio, la locomotiva "R 310.002" costruita in scala 1:6 dal dott. Cozzitorto

Per quanto riguarda Mariano, grande amico di Carmelo e anch'egli collaboratore nonché in parte anche organizzatore degli eventi di "Vapore Vivo" prima menzionati, ci piace ricordarlo per il grande contributo dato alla ricerca storica inerente la progettazione e costruzione della ex ferrovia "Ora-Predazzo". Il suo libro, "Vapore in Val di Fiemme - genesi di una ferrovia militare" andato in stampa nel lontano marzo 1987 e successivamente uscito in altre due fortunate edizioni, è stato e rimane un caposaldo lasciato ai posteri per quanto riguarda la descrizione dettagliata degli eventi che portarono alla costruzione di quella ferrovia. E questo sotto tutti i punti di vista: quello storico, tecnico e anche affettivo. Dal punto di vista

storico, infatti, il libro è un piccolo capolavoro; frutto di anni di ricerche d'archivio difficili ed appassionate e di numerosi colloqui dell'autore con persone anziane (tra cui molte donne), che durante la guerra, da ragazzini, avevano visto nascere la ferrovia e che forse potevano ricordare qualcosa. Dal punto di vista tecnico il libro soddisfa i palati più esigenti. Mariano infatti, come ex macchinista in pensione delle Ferrovie dello Stato, ha dato una descrizione così precisa e particolareggiata dei dettagli tecnico costruttivi e funzionali del materiale rotabile della ferrovia di Fiemme, che solo un perfetto conoscitore di locomotive a vapore com'era lui, poteva fare. Infine, da non sottovalutare è anche l'aspetto emotivo che il libro trasmette; ricco com'è di aneddoti, curiosità, racconti e ricordi anche commoventi di nostri valligiani in tempo di guerra. Il libro è in definitiva una porta aperta a tutti per poter indagare sul passato delle nostre valli e in particolare quello, tutt'altro che dimenticato, della grande guerra; arricchendoci di conoscenza e facendoci poi riflettere di conseguenza anche sul nostro presente.

Mariano è stato autore negli anni di vari altri scritti, sempre di carattere storico culturale, inerenti il paese di Tesero e la Valle di Fiemme in generale. In particolare vogliamo qui ricordare il libro "Tesero nella preistoria", edito nel 1994, che ci immerge in un passato molto remoto e cerca di farci comprendere chi erano e come vivevano gli antichissimi abitanti delle nostre zone alpine.

Ricordiamo, dunque, volentieri Carmelo e Mariano, per il loro impegno, per la loro disponibilità, la loro simpatia e amicizia che ci hanno sempre donato e per i bei momenti passati insieme. Non li dimenticheremo mai!

**Associazione Transdolomites
mobilità, energia e turismo sostenibile
in ambiente dolomitico**





50 sfumature di cocktail

Sciroppo di rosmarino, succo di lime, gin mare (aromatizzato con aromi, agrumi e olive mediterranei) e cedrata cortese. Il tutto decorato con albuminato d'uovo aromatizzato con rosmarino, fiori di lavanda e issopo. Ecco gli ingredienti (da dosare al millilitro) del Ridolfi 1926, il cocktail dedicato al fondatore della Fiorentina da Patrizio Monsorno in occasione del ritiro della squadra a Moena. Il barman teserano con questa ricetta ha vinto la sfida per il miglior cocktail in onore della squadra toscana. Ha trionfato l'originalità: tra tante bevande viola, Monsorno ha proposto il giallo, colore che troviamo nello stemma del Comune di Moena e anche in quello della società calcistica.

Il Ridolfi 1926 è solo uno dei tantissimi cocktail ideati da Patrizio, che quando parla delle sue creazioni non nasconde passione ed entusiasmo. Il suo locale, The Club, ha festeggiato a giugno i cinque anni di attività: "L'idea è nata da un sogno condiviso da tutta la famiglia che, come ben sapete, da cinquant'anni gestisce la pizzeria Roma. Volevamo creare un luogo dove proporre buon bere e musica di qualità. Una proposta nuova a livello locale, che è stata bene accolta. È bello vedere che i nostri clienti sono sempre più curiosi di provare nuove combinazioni".

Barman non ci si improvvisa: Patrizio ha frequentato



numerosi corsi di formazione e perfezionamento ed è sempre attento a cogliere le ultime tendenze del settore. Il suo è un lavoro in cui c'è costantemente da imparare: "Ogni cocktail nasce da una base consolidata, poi ci si può davvero sbizzarrire con la fantasia, cercando nuovi abbinamenti e variazioni. Proprio come uno chef, sono sempre alla ricerca di nuove ricette, combinazioni ed equilibri. Per me un cocktail riuscito è come una favola liquida".

Patrizio cerca di realizzare da sé la maggior parte degli ingredienti: come un alchimista moderno, dosa goccia dopo goccia zuccheri, aromi, frutti e liquidi e crea sciroppi, liquori, guarnizioni... Mentre racconta la sua passione per questo lavoro, finisce di imbottigliare l'ultima delle sue ricette: lo sciroppo nero al carbone, capace di dolcificare e regalare un suggestivo colore ai cocktail.

La mente di Patrizio non riposa mai: nuovi cocktail da sperimentare e nuove iniziative per arricchire la proposta di The Club. "Organizzerò corsi e lezioni per apprendisti barman, invitando nomi di rilievo del settore. Continua poi la collaborazione con il gruppo Senselexx, che si esibisce tutti i fine settimana. Perché musica e buon bere per me vanno a braccetto". L'ultimo cocktail di Patrizio è... digitale! Sul blog esperienzaliquida.com racconta e condivide alcuni segreti del suo lavoro.

Monica Gabrielli



AIDO: lo sapevi che...?

Il Gruppo A.I.D.O. (Associazione Italiana Donatori di Organi, tessuti e cellule) di Tesero è stato fondato nel 1983 da Giancarlo Mich e Giorgio Fanton, coinvolti da Mario Caviola, fondatore del Gruppo di Castello Molina di Fiemme. Motivati come capogruppo e referenti dei donatori di sangue, con la loro iniziativa hanno dato vita a una attività di sensibilizzazione sociale che è ancora attiva, portata avanti negli anni successivi in stretta collaborazione con ADVSP (Donatori sangue) e ADMO (donatori midollo osseo). All'inizio degli anni Novanta ha preso le redini dell'associazione Piera Ciresa, insieme a un gruppo di volontari che ancora oggi continuano a dedicarsi a questa attività. Nel 2009 tutti i gruppi comunali esistenti in valle si sono fusi, creando il Gruppo Comprensoriale Val di Fiemme, con sede a Tesero presso la Casa della Cultura, che dallo scorso anno vede alla presidenza Lucio Zanon, supportato dall'esperienza di Piera e del direttivo comprensoriale.

Qual è lo scopo dell'Associazione e perché dichiararsi donatori di organi sottoscrivendo la tessera? Le finalità dell'Associazione e compiti dei volontari sono:

- promuovere in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
- promuovere la conoscenza di stili di vita orientati alla salute e prevenire dove possibile la necessità del trapianto;
- provvedere per quanto di competenza, alla raccolta delle dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule.

I volontari sono sempre presenti nelle campagne di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, rivolgendosi in particolare ai giovani, con interventi nelle scuole, conferenze e testimonianze dei trapiantati, promuovendo attività collettive con altre associazioni impegnate nella cura del malato, oppure manifestazioni sportive o culturali.

Dichiararsi donatori o non donatori è importante, in quanto facilita il compito sia del personale medico in caso di prelievo di organi, sia quello dei famigliari che, in un momento di grande dolore non sono in grado di prendere decisioni serene per il loro caro. Si può diventare donatore con la domanda al compimento del 18° anno di età.

Come fare quindi a dichiarare la disponibilità alla donazione? Prima di tutto parlarne con i propri cari, sia in caso positivo sia negativo, poi mettere per iscritto, anche solo su un semplice pezzo di carta il



proprio volere, ed eventualmente iscriversi gratuitamente ad A.I.D.O. in caso di volontà al sì. Si può cambiare idea e ritirare la dichiarazione in qualsiasi momento. Anche il Servizio Sanitario Provinciale ha emesso una tessera su cui inserire la propria volontà. In futuro tale espressione sarà ulteriormente semplificata, in quanto si potrà dare o negare il proprio assenso in fase di rinnovo od emissione della carta di identità nei Comuni. Questo progetto denominato, "una scelta in Comune" è già stato avviato nei maggiori comuni della Regione, in Valle sarà attivato non appena i Comuni stessi saranno stati dotati dei supporti informatici necessari.

Perché dovrei diventare donatore? Tutti noi abbiamo dei grandi dubbi, paura della morte e legittime ansie nei confronti della donazione, ma i passi della scienza come la legislatura, sono arrivati a dei controlli severissimi, con la massima tutela prima di tutto del donatore. Donare gli organi significa ridare la vita a chi è ammalato, magari da lungo tempo, a chi non riesce a vivere una vita normale, o è a rischio di morte certa, significa dare la speranza di una rinascita attraverso un semplice gesto. Basterebbe mettersi nei panni di chi sta aspettando il trapianto per dire sì e porsi l'interrogativo: "Se capitasse a me?"; la consapevolezza che qualcuno attraverso il suo dono potrà salvarti la vita può cambiare il tuo



pensiero e la sensibilità.

Molti a Tesero hanno donato, nel silenzio, con semplicità e con la serenità dei familiari, all'ospedale di Cavalese i tessuti e in altri centri donazioni importanti.

Il Trentino nel 2016 è stata la seconda regione italiana per donazioni in rapporto agli abitanti, 19 prelievi e solo 2 opposizioni; i trapiantati trentini sono stati 26, grazie alla lista europea in rete.

Anche nostri concittadini hanno potuto ritornare ad

una vita normale grazie al trapianto. A Tesero i donatori tesserati A.I.D.O. sono 208, in Valle 1.281, ma possiamo fare di più. Contattateci, siamo a disposizione per ulteriori informazioni.

A.I.D.O. GRUPPO COMPRENSORIALE

VALLE DI FIEMME - Via Fia, 4 - TESERO

Cell. 342 7762652

Facebook: Aidovaldifiemme - www.aido.it

Piera Ciresa

Il delitto è servito

Metti che un gruppo di amici con la passione per il teatro abbia l'idea di proporre quasi per gioco una serata diversa dal solito, dove il pubblico non sia seduto in poltrona, ma a tavola, e non sia solo spettatore, ma anche parte attiva, coinvolto nella soluzione di un mistero... Ecco che nel dicembre 2015 nasce anche in Val di Fiemme la proposta delle cene con delitto degli "Ammazzacaffè", associazione culturale dalla composizione eterogenea per età e provenienza, che ha scelto Tesero come sede per via della sua consolidata vocazione teatrale. Ciò che contraddistingue queste cene con delitto dalle altre sono le battute pronte e la trama brillante che alleggeriscono il contesto noir, rendendole particolarmente gradite a ogni tipo di pubblico, anche grazie all'alternanza di dialetto e italiano.

Il nostro desiderio, infatti, è quello di riuscire a far trascorrere a chiunque ci venga a vedere una piacevole serata divertendosi insieme a noi, perché ormai è risaputo che ridere di gusto aiuta a stare meglio non solo lì per lì, ma persino a migliorare i rapporti con gli altri e vivere più a lungo.

Ogni rappresentazione è unica nel suo genere perché proprio per mantenere la spontaneità e l'originalità, non esiste un copione con battute fissate e predefinite, ma un canovaccio con alcuni passaggi chiave attorno al quale si sviluppano trama e personaggi con un lavoro di improvvisazione. Cosa resa possibile grazie al grande affiatamento, passione e amicizia che ci lega.

Questa formula inedita è piaciuta oltre ogni più rosea previsione, e accanto alle richieste da parte di alberghi e ristoranti – primo fra tutti il Miola di Predazzo che ci ha dato fiducia fin dall'inizio – e alle cene ad hoc per aziende e associazioni come quelle dei pompieri di Predazzo, Cavalese e Ziano o la filodrammatica di Predazzo, abbiamo voluto realizzare anche cene di beneficenza, come quella a favore dei bambini



bielorussi organizzata quest'autunno in Sala Bavarese e quella in collaborazione con l'associazione "Gioia nel donare" lo scorso anno.

Anche se la maggior parte delle cene che abbiamo organizzato riprende la formula del "delitto", amiamo portare il nostro stile in sfide sempre nuove e diverse. Quest'estate, ad esempio, abbiamo collaborato con le "Corte de Tiézer" per la serata "Gh'era na olta...", portando in scena quattro spacci della vita familiare fiammazza di inizio Novecento. Nonostante il maltempo non abbia permesso di utilizzare i suggestivi scenari delle corte, la serata è stata molto apprezzata, anche grazie alla accurata ricostruzione in Sala Bavarese dell'interno di una casa tipica. E per concludere in bellezza quest'anno ricco di impegni e soddisfazioni, stiamo organizzando uno spettacolare Cenone di Capodanno in Sala Bavarese, in cui il delitto sarà solo una delle sorprese che abbiamo in serbo per voi! Vi aspettiamo!

Per informazioni e prenotazioni:

Margherita 3471144750

Facebook: ammazzacafffe

Elisa Zanotta



Riscopriamo il paese...

Mercoledì 5 aprile l'amministrazione comunale ha organizzato un incontro informativo con gli operatori turistici e gli esercenti di Tesero. Alla serata era presente anche il direttore dell'APT di Cavalese, Bruno Felicetti, che ha relazionato in merito all'utilizzo dei fondi derivanti dalla tassa di soggiorno applicata alle presenze turistiche in valle. Una parte di questo fondo (il 5%), ha spiegato Felicetti, viene messa a disposizione dei Comuni, che per poter utilizzare questa opportunità devono partecipare o far partecipare un altro ente per il 50% del costo del progetto. Le iniziative possono riguardare la mobilità, la valorizzazione dei centri storici, la creazione di attività per famiglie (sentieri e percorsi in compagnia) allo scopo di ampliare l'offerta turistica... Dalla successiva discussione sono emerse numerose proposte sull'utilizzo dei fondi, tra le quali ha trovato grande condivisione quella relativa alla creazione di un percorso attraverso il centro storico del paese volto a metterne in luce gli scorci più caratteristici e nascosti ed in tal modo invogliare il turista, ma anche lo stesso paesano, a visitarlo e riscoprirlo.

Il CML, insieme all'amministrazione comunale, ha quindi sviluppato tale idea mettendo in cantiere il progetto denominato "RISCOPRIAMO IL PAESE...", percorso a tappe guidato all'interno del centro storico di Tesero.

Tesero è indubbiamente uno dei paesi più interessanti della Val di Fiemme dal punto di vista architettonico-urbanistico, felicemente conservato nel suo originale nucleo storico. Piccoli cortili collegati da androni chiamati corte e sottopassaggi ad arco raccordano senza soluzione di continuità gli isolati del centro.

Percorso a tappe nelle vie e nelle "corse" di Tesero per riscoprire storia, arte e architettura rustica del paese...



Qui, fra strettoie a misura d'uomo, saliscendi continui, giochi di luci e ombre, nel dipanarsi di piacevoli labirinti, si può raggiungere qualsiasi punto del borgo in modo semplice e veloce. L'obiettivo di questo percorso a tappe è di condurre per mano il visitatore, facendogli apprezzare in modo semplice e originale una parte del centro paese e indirizzandone l'attenzione su particolari che solo l'occhio esperto sa cogliere.

Il visitatore, quindi, dopo essersi munito di una mappa, segue il percorso indicato sulla stessa e individua le 21 tappe allestite fino ad oggi.

Il punto di partenza (n. 1) si trova presso la Cappella di S. Rocco sul sagrato della Chiesa Parrocchiale. In ogni punto/tappa è collocato un cartello con una descrizione storica (italiano/inglese); nella stessa è presente una parola chiave evidenziata in neretto e scritta in dialetto teserano (es. "MANARIN"). Il nostro "esploratore" dovrà trascrivere questa parola negli spazi vuoti e numerati della mappa e, dopo aver completato il percorso, riportare la mappa presso l'ufficio turistico, nei periodi di apertura. Qui, previa verifica della corretta compilazione della stessa, sarà omaggiato con un simpatico ricordo.

Il progetto, causa alcuni problemi logistici, è partito soltanto nel mese di agosto ma ha riscosso fin da subito un bel successo.

L'obiettivo finale è quello di rendere permanente questa "attrazione" turistico/didattica in modo da invogliare il turista a visitare Tesero durante l'intero



Percorso a tappe nelle vie e nelle corse di Tesero per riscoprire storia, arte e architettura rustica del paese...



arco dell'anno e non necessariamente nei periodi turistici estivi o inverNALI.
Attualmente le tabelle illustrate sono 21, ma l'idea è quella di migliorare e potenziare il percorso firmato CML, integrandolo con nuove tappe e adattandolo se necessario a nuove richieste e suggerimenti dell'utenza.

Quindi, macchina fotografica al collo, andiamo tutti a riscoprire le bellezze di Tesero, imparando ad apprezzare e valorizzare tutto quello che il passato ci ha donato e il tempo ha conservato.

Il Comitato Manifestazioni Locali di Tesero

Giocodanza: imparare divertendosi

Da quest'anno il Centro Danza Tesero offre un interessante e innovativo percorso per i più piccoli.

Abbiamo intervistato l'insegnante Angela Deforian per capire bene di cosa si tratta.

Angela, abbiamo visto che ora sei un'insegnante certificata Giocodanza®. Complimenti! Come è stato il percorso che hai seguito?

Ti ringrazio. A dire la verità ho scoperto questo metodo lo scorso anno quasi per caso, leggendo un articolo su una rivista specializzata. Da un po' di tempo avevo voglia di rinnovare l'approccio all'insegnamento della tecnica propedeutica, cercando un diverso modo di avvicinare alla danza i bambini in età pre-scolare e scolare (fino ai 7 anni). Ho seguito il percorso per diventare insegnante certificata Giocodanza® frequentando il corso a Brescia. Ho partecipato a 5 moduli della durata di 14 ore ciascuno, che prevedevano laboratori teorici e pratici, laboratori coreografici, anatomia applicata al movimento, aspetti psicologici e psicopedagogici nel metodo Giocodanza. Al termine ho sostenuto un esame condotto dall'ideatrice del metodo Marinella Santini davanti alle mie compagne di corso.

Ora i corsi per i più piccoli, dai tre ai sei anni, vengono gestiti con questo metodo. Quali differenze ci sono rispetto a prima? E come rispondono i bimbi? Con quali risultati?

Nel Giocodanza vengono utilizzati esercizi-gioco. In questo modo i bambini hanno un approccio spontaneo e divertente con la danza. Il termine gioco non deve far pensare, però, ad un aspetto puramente ricreativo, in quanto vi sono regole da rispettare e contenuti precisi, che altro non sono che le componenti e gli elementi di base della danza, come la percezione corporea, la qualità del movimento, lo spazio, il tempo e così via. Attraverso il Giocodanza il



bambino esplora, conosce ed esprime le proprie capacità, stimolando l'immaginazione e la fantasia, elementi indispensabili alla creatività. I bambini rispondono molto positivamente e con entusiasmo. Nella propedeutica tradizionale (quella ad esempio che io stessa ho studiato in età scolare) l'allievo è un semplice esecutore di esercizi proposti dall'insegnante. In una lezione di Giocodanza, invece, i bambini sono soggetti attivi, sono molto più partecipi e interessati. Si divertono imparando.

Come sono organizzati i corsi?

Il programma è diviso in due cicli e ogni ciclo in due livelli. Il primo ciclo si rivolge ai bambini dai 3 ai 5 anni e il secondo ciclo dai 6 ai 7 anni. Le lezioni durano 45 minuti. I contenuti del programma prevedono, tra gli altri, esercizi per la percezione corporea, la coordinazione, la corretta postura, il lavoro di gruppo, la concentrazione, il ritmo e la musicalità, l'improvvisazione, la mimica. L'insegnante

può decidere di impostare la lezione in base a uno o più di questi temi, rispettando sempre le potenzialità e le abilità dei bambini. Personalmente mi diverto molto a inventare nuovi esercizi-gioco che talvolta mi vengono suggeriti persino dai più piccoli.

Secondo questa metodologia è quindi possibile approcciarsi alla danza sin dai tre anni. Non pensi che un avvicinamento così precoce porti i bambini a stufarsi presto?

Il rischio c'è sempre, naturalmente. Credo comunque che questo tipo di approccio crei una curiosità nel bambino spingendolo ad andare avanti, alla scoperta di ciò che verrà dopo - come quando racconti una favola, ma lasci in sospeso il finale. I bambini stessi si rendono conto che con il tempo riescono ad acquisire sempre maggiori abilità e conoscenze e questo li rassicura e li invoglia a continuare.

Isabella Corradini



Il Coro Genzianella al Concorso Pigarelli

Sabato 28 e domenica 29 ottobre 2017 il salone delle feste del Casinò di Arco ha ospitato il 2° Concorso nazionale per cori maschili "Luigi Pigarelli", organizzato dalla Federazione Cori del Trentino in collaborazione con il Coro Castel sez. SAT di Arco, con l'obiettivo di promuovere il repertorio trentino per cori maschili di derivazione popolare.

Il Concorso, a cadenza biennale, ha visto la partecipazione di 24 cori maschili provenienti da diverse regioni del nord Italia, come Lombardia, Veneto, Piemonte, Valle d'Aosta e Trentino, tra i quali il Coro Genzianella, diretto dal M° Diego Cavada. Requisito di partecipazione, la composizione dell'organico con un minimo di 12 elementi e l'obbligo di iscrizione ad una Federazione corale italiana.

Il regolamento del concorso prevedeva l'esecuzione di 4 brani popolari italiani a libera scelta, elaborazioni o d'autore, a cappella, dei quali almeno uno di Luigi Pigarelli e uno di altro compositore o elaboratore trentino vivente, mentre il tempo di esecuzione riservato a ciascun coro non doveva superare i 15 minuti. Per ciascun coro ammesso vi era la possibilità, ma non l'obbligo, di inserire tra i canti in esecuzione un brano armonizzato da Andrea Mascagni.

Il Coro Genzianella è arrivato al concorso dopo un'attenta e precisa preparazione iniziata già nel corso dell'estate e domenica mattina alle ore 10.45 precise si è esibito con la giusta carica davanti alla giuria e a una sala gremita con lo scopo di ben figurare, eseguendo i brani "Maitinada" di Luigi Pigarelli, "Un anello d'oro fino" di Andrea Mascagni, "Inno a Brahma" di Terenzio Zardini e "Son senza pan" di Carlo Deflorian.

Al termine di tutte le esecuzioni la giuria, composta da Matteo Valbusa, direttore d'orchestra, maestro di coro e insegnante veronese, Stojan Kuret, professore presso il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, Catharina Scharp, docente di canto nella scuola comunale G.Puccini di Città di Castello (PG),



Roberto Garniga, direttore del Coro della SOSAT di Trento e della Banda Sociale di Cavedine e Giancarlo Comar, direttore e insegnante di canto della scuola di musica di Borgo, Levico e Caldronazzo, ha proclamato l'ammissione alla premiazione dei primi 7 cori e dei premi speciali assegnati. Con grande emozione il Coro Genzianella figurava tra le formazioni nominate. Purtroppo il risultato finale è stato amaro per i cori trentini, migliore dei quali il Coro Brenta di Tione piazzato al 7° posto, ma con grande gioia il Coro Genzianella ha contribuito all'assegnazione di un premio speciale per il miglior direttore emergente che la giuria ha consegnato proprio al nostro maestro Diego Cavada. Una



grande soddisfazione per tutto il Coro a dimostrazione del valore e della bravura indiscussa del nostro direttore.

Oltre alla classifica con i migliori 7 cori del concorso, la giuria ha assegnato un premio in denaro ai primi tre cori classificati: il Gruppo Vocale Novecento di San Bonifacio (VR) al primo posto, il Coro Verres di Verres (AO) al secondo e sul gradino più basso del podio il Corocastel di Conegliano. Assegnati anche il "Trofeo Città di Arco" per la migliore esecuzione del brano di Luigi Pigarelli al Gruppo Vocale Novecento con il brano "C'ereno tre sorelle", il "Premio Speciale per la migliore esecuzione del brano di autore/elaboratore trentino vivente" al Coro Verres con il canto "Son tre noti che non dormo" di Mattia Culmone, il "Premio Andrea Mascagni" per la migliore esecuzione di un brano di Andrea Mascagni in occasione del centenario della nascita al Corocastel di Conegliano con il brano "Era sera", il "Premio Speciale al miglior direttore al m° Sacquegna del Gruppo Vocale Novecento, il "Premio Speciale al miglior direttore emergente" al nostro maestro Diego Cavada, il "Premio Speciale al coro trentino miglior classificato" al Coro Brenta di Tione. Inoltre, ci sono state 3 menzioni speciali da

parte della giuria, assegnate rispettivamente al Coro Valsella di Borgo Valsugana per il brano "El canto de la sposa" di L.Pigarelli eseguito nel solco della tradizione trentina, al Gruppo Vocale Novecento con il brano di miglior esecuzione in concorso "La Regina Tresenga" di Mario Lanaro ed al Coro Verres per la scelta del repertorio proposto.

Una bella esperienza per il Coro Genzianella ed un grande ed importante riconoscimento per il maestro Diego Cavada, che da soli 3 anni è alla direzione del coro. Un premio meritato, che il maestro ha condiviso immediatamente con i compagni e che non vuol essere un traguardo ma un punto di partenza verso altre ed importanti soddisfazioni.

Coro Genzianella

Ricordiamo a tutti coloro che desiderano avvicinarsi al nostro gruppo che siamo alla ricerca di nuovi coristi da poter integrare nell'organico, pertanto non esitate a contattarci attraverso il nostro sito o la nostra pagina Facebook. Potete trovarci anche direttamente il giovedì sera dalle ore 20.30 alle 22.30 nella nostra sede c/o la Casa della Cultura e dello Sport, in occasione della prova settimanale.





“Giuliano per l’Organo di Tesero”: emozioni e attività nel 2017

Tempo di bilancio per “Giuliano per l’Organo di Tesero”. Nel terzo anno di vita, superati i 230 soci, sono state molte le iniziative proposte dall’associazione: dai concerti, ai corsi d’organo, a una mostra delle opere donate dagli artisti locali. Iniziando dai concerti, nel 2017 sono stati organizzati e proposti 7 eventi, con la partecipazione di numerosi musicisti e la collaborazione di altre realtà socio-culturali del paese. Si è trattato di appuntamenti molto seguiti e apprezzati dal pubblico. Il primo si è svolto il 7 gennaio, con l’esibizione dell’organista del Duomo di Trento, Stefano Rattini e Alberto Zeni al trombone; a carnevale uno scoppiettante concerto per pianoforte di Calogero Di Liberto; all’inizio di maggio un concerto per violino e pianoforte con due giovani talenti, Alice Dondio e Matteo Scalet; il 23 giugno un sorprendente concerto di armonica con Santo Albertini (accompagnato dalle letture di Emma Deflorian e dalle immagini selezionate da Massimo Cristel) nell’ambito del Festival “Music on board”; il 22 luglio uno straordinario concerto con brani d’opera “Diamoci delle arie” con Domenico Balzani (baritono), Laura Ulloa (soprano) e Fabrizia Maronese (pianoforte); il 28 ottobre il concerto del terzo anniversario, un concerto straordinario con l’Ensemble Canticum Novum di Moena, il Coro e Orchestra Parrocchiale di Santa Cristina in Val Gardena, la soprano Elisabeth Demetz e gli organisti Ai Yoshida e Alex Gai; il 22 settembre Matteo Scalet (pianoforte) e infine il 16 dicembre Daniele Girardi con le fisarmoniche della Scuola di Musica di

Fiemme e Fassa “Il Pentagramma”.

Sul sito dell’associazione (www.giulianoorganotesero.it) sono pubblicati i programmi e le foto. Oltre ai concerti, quest’anno per la prima volta è stato proposto (e verrà riproposto anche nel 2018, in collaborazione con la Scuola di Musica di Fiemme e Fassa “Il Pentagramma”) un corso d’organo con Ai Yoshida e Alex Gai: gli allievi possono acquistare e prenotare con un orario personalizzato una serie di 10 lezioni.

La “Settimana d’organo nelle Dolomiti” (28 agosto – 2 settembre) è arrivata alla seconda edizione richiamando allievi dal Giappone e dalla Svizzera, con un saggio finale e una conferenza divulgativa sull’organo tenuta da Alex Gai.

Infine, molto significativa la mostra “Facendo Arte Insieme”, con le opere donate all’Associazione dagli artisti locali, il cui ricavato ha contribuito, insieme con le offerte e le donazioni, a finanziare l’acquisto dell’organo portativo.

Tutte queste attività sono state possibili grazie alla generosità e alla partecipazione di numerosi enti e persone. Cogliamo, quindi, l’occasione per ringraziare nuovamente quanti hanno collaborato con l’associazione per proporre alla comunità di Tesero e di Fiemme occasioni di incontro e di crescita nella tradizione musicale (e d’organo in particolare) della nostra valle: dai musicisti ai donatori (alcuni dei quali hanno voluto rimanere anonimi), agli enti e alle associazioni, a chi ha creato il sito, ai fotografi, ai partecipanti ai corsi, ai parroci, al grafico, a chi ha dato consigli per il programma dei concerti.

Ora stiamo programmando i concerti per l’anno prossimo: ci saranno alcuni dei musicisti e dei cantanti che abbiamo avuto occasione di sentire quest’anno, ma anche delle sorprese. Continuate a seguirci sul sito web o sulla pagina Facebook OrganoTesero. Se non lo siete già, vi invitiamo a iscrivervi all’associazione. Per essere informati sulle iniziative e se avete delle proposte potete scrivere all’indirizzo: giuliano.perorganotesero@gmail.com

Luisa Mich





Le nostre fragilità



Nel mondo dei Club Alcologici Territoriali e di Ecologia Familiare è nota questa frase di Emanuele Sorini che dice: "Il club è un posto normale, con persone normali, che fanno cose normali". Per testimoniare questa verità, i Club Alcologici Territoriali di Tesero – S. Leonardo e Stella Antares – si sono rivolti all'amministrazione comunale, e in particolare all'assessora Silvia Vaia, per organizzare insieme al Comune e ad altre realtà associative locali, una proposta di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per riflettere insieme sul tema delle fragilità, sulla scorta di esperienze simili già realizzate sia in Fiemme sia in altre zone del Trentino.

L'assessora ha raccolto il nostro invito e, grazie anche alla collaborazione di alcune associazioni che hanno aderito all'iniziativa, è stato possibile realizzare questi due incontri nelle serate del 21 e del 22 settembre in Sala Bavarese.

Alla presenza di circa una quarantina di persone, il relatore Roberto Cuni, originario di Bergamo ma trentino d'adozione, collaboratore del Centro Studi per i problemi alcolcorrelati dell'Associazione provinciale dei Club Alcologici Territoriali del Trentino, ha introdotto i presenti al concetto di salute e all'approccio ecologico sociale, il metodo adottato dal professore croato Vladimir Hudolin che è alla base dei Club Alcologici Territoriali in Italia e nel mondo.

I club alcologici territoriali presenti in Fiemme accolgono da anni la fragilità che riguarda il consumo di alcol ma non solo, perché la vita è composta da tante variabili che muovono a comportamenti che possono compromettere la salute e sui quali veniamo chiamati a prendere una posizione. Non si tratta di scoprire il perché o di essere giudicati ma, nell'imperfezione della nostra condizione umana, è perlomeno utile fermarsi a riflettere su cosa ci fa stare male e impegnarsi per stare bene. E in questo caleidoscopio di esperienze, ci può stare davvero tutto: dal consumo di sostanze stupefacenti alla dipendenza da cellulare, dal gioco compulsivo alla dipendenza affettiva, dal consumo di alcol all'alimentazione, dalla delega della salute ad altri all'assunzione di responsabilità del proprio benessere e del benessere della comunità in cui si vive.

Per permettere ai presenti di sedimentare quanto da lui introdotto, Roberto Cuni ha concluso la prima serata dividendo i partecipanti in tre gruppi di lavoro ai quali ha chiesto di confrontarsi al proprio interno su quanto emerso nel corso della serata. Il lavoro nel piccolo gruppo ha permesso a ognuno di esprimere un proprio pensiero e la sintesi di questo confronto è

CLUB

ALCOLOGICI TERRITORIALI e DI ECOLOGIA FAMILIARE

L'obiettivo è creare l'interazione... (proteggere due persone, e si affidano di più al terapeuta).

«L'ecologia è irraggiungibile. E allora, c'è cosa scrive l'impresa?»

Perché continuare a comunicare... (C. Hughes Gallo).

Il funzionario ha preso la parola... (S. Johnson).

«L'importante non è l'affido, l'importante è la fiducia... (Y. Hadidin).

Quando le persone incontrano... (G. Sartori).

La solidarietà... farà intrarre... (A. Scattolon).

È un modo per rendere... che rendono... di sé e degli altri... (marco A. Scattolon).

Se ha bisogno di aiuto... (G. Sartori).

È stato fatto per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per rendere... che rendono... di sé e degli altri... (marco A. Scattolon).

I miei figli non sono miei figli... Sono la famiglia... e sarebbe bello se ci fosse per me stesso... (M. Gentili).

Siamo venuti perché... crediamo che... e abbiamo deciso di darci... alle persone che vogliono... (E. Galati).

«È il più importante... per noi... normali... (E. Sartori).

«È un po' come dire... (G. Sartori).

Se incontrate qualcuno... con obblighi... da dove viene... una domanda... (Giovanni XXIII).

«È un po' come dire... (G. Sartori).

«È possibile che... (E. Gentili).

Non aprirete un altro... (C. H. Shore).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

Dobbiamo inviare la P.M.C... domani... (E. Sartori).

Nella nostra famiglia... (G. Sartori).

Quando l'anno scorso... prima aveva detto... che oggi sarà... (E. Gentili).

Salutato quando... incontravate... dei problemi... (G. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

«È un modo per tutti... è stato scritto... (E. Sartori).

stato poi rendicontato nel corso della seconda serata, attraverso la restituzione dei lucidi in plenaria.

Roberto Cuni ha infine mostrato due brevi video: il primo era un montaggio di alcune scene tratte dal film "Un sogno per domani" con Kevin Spacey e Haley Joel Osment e un video da YouTube (Lead India – The Tree). Entrambi richiamano all'impegno che ognuno di noi può mettere in campo per un cambiamento dei propri stili di vita e come questo sia ancora più significativo attraverso la collaborazione e la sinergia delle persone.

Come un sasso nello stagno provoca cerchi concentrici sempre più grandi, così i club di Tesero e l'ACAT di Fiemme lavorano da anni nella nostra valle per essere un motore di cambiamento. Non è sempre facile ma la realizzazione di queste due serate rappresentano una pietra miliare, un inizio sul quale innestare altre possibili collaborazioni. Per questo motivo ringrazio, a nome dei club Stella Antares e S. Leonardo di Tesero, il Comune di Tesero nella persona dell'assessora Silvia Vaia per averci sostenuto nella realizzazione di questa iniziativa e la Banda sociale "Erminio Deflorian", l'ADVSP Valli dell'Avisio e l'Associazione Amici della scuola dell'Infanzia di Tesero per il loro patrocinio.

Per chi fosse interessato a conoscerci, i nostri club sono aperti!

Club S. Leonardo, lunedì ore 20.30 c/o sede Circolo
Pensionati Anziani;

Club Stella Antares, martedì ore 20.00 c/o APSP
Giovanelli (nuova sede).

Cipriana Tomaselli



Nuovo Direttivo per l'ASD Fiemme Casse Rurali

La nuova stagione agonistica della società ASD Fiemme-Casse Rurali è iniziata con rinnovato entusiasmo e molti volti nuovi all'interno del direttivo. Il presidente Luca Consigliere ha lasciato l'incarico dopo 4 anni di grandi soddisfazioni. Soprattutto, con i suoi affiatati collaboratori e il concorso delle istituzioni, l'ex presidente ha saputo concretizzare il progetto del campo sintetico di Cavalese che, essendo disponibile per 12 mesi all'anno, ha consentito a tutte le squadre un notevole salto di qualità, evitando lunghe e tribolate trasferte alla ricerca di campi praticabili. Dallo scorso settembre, il nuovo presidente è Antonio Vanzetta, entrato nel direttivo assieme a Fabrizio Barbieri (vice responsabile del settore giovanile), Stefano Ganarini (responsabile del calcio a 5 femminile) e Corrado Zanon, gradito ritorno in quanto già fondatore a suo tempo dell'attuale società, che si occuperà tra l'altro dei rapporti con la Federazione. Confermati gli altri dirigenti: il vice presidente Alexander Pozza, il responsabile amministrativo Alessandro Seeber, il responsabile della prima squadra e del settore giovanile Stefano Schmidt, il segretario Emanuele Mich e il responsabile dei materiali e automezzi Alessandro Zorzi. Oltre a Luca Consigliere ha lasciato l'incarico in seno al direttivo anche Christian Larentis, ai quali la società esprime vivo apprezzamento per l'impegno profuso in questi anni. Da quest'anno ASD Fiemme Casse Rurali ha assorbito l'attività della società Latemar per quanto riguarda la squadra di calcio a 5 femminile, che partecipa al campionato provinciale di serie C, e ha avviato una scuola specifica per la preparazione dei portieri affidata a Gregorio Longo. La società, fondata nel 1989, gestisce l'attività calcistica di oltre 300 ragazzi. Grazie alla sua organizzazione e alla collaborazione delle società, dei Comuni della Valle di Fiemme e dei numerosi sponsor, è oggi riconosciuta come una delle società più importanti del calcio giovanile provinciale e in assoluto tra le società sportive con il maggior numero di atleti tesserati. L'attività sportiva è svolta da 58 collaboratori suddivisi tra allenatori, preparatori atletici ed accompagnatori. Tutti prestano la loro opera a livello di volontariato. L'obiettivo dichiarato della società è da sempre la promozione tra i giovani dell'attività sportiva, ma anche e soprattutto dei valori etici e umani che contribuiscono alla crescita dei ragazzi, ospitandoli dalla scuola elementare fino all'età adulta in un ambiente sano dove possano apprezzare l'amicizia, la



solidarietà e il rispetto del prossimo. La Società partecipa, oltre alla Prima Squadra che milita in prima categoria, ai seguenti campionati del settore giovanile: Juniores, Allievi, Giovanissimi Elite, Sperimentale, 2 Esordienti, 5 Pulcini, 4 Primi calci, Calcio a cinque femminile, Calcio a 5 femminile, scuola calcio, scuola portieri. Viene svolta, inoltre, l'attività dei Pucini "B" allenati da Domenico Plotegher, Sandro Delvai e Simone Valle e l'attività dei Primi Calci "C", seguiti come sempre dalla passione di Fabiano Delladio e Lara Giacomelli. Sul campo sportivo di Tesero in questo campionato si allenano e giocano i Giovanissimi Elite, con una rosa di 23 ragazzi, che vanno ad incontrare le migliori squadre del Trentino. Sono allenati e seguiti da Luca Zancanella, Mirko Bonelli, Alessandro Deitos e Roberto Boninsegna. Con questo spirito affrontiamo dunque una nuova stagione sportiva augurando buone feste agli atleti e a tutti i collaboratori, alle loro famiglie, agli sponsor e agli enti che ci sostengono e alle società di valle che ci hanno rinnovato la loro fiducia per coordinare il primo vero progetto sportivo sovracomunale della Valle di Fiemme. La Società Calcio Fiemme è molto grata al Comune di Tesero per la disponibilità dimostrata in questi anni per l'utilizzo delle due palestre, che ci permette di svolgere quasi tutta l'attività invernale.

Antonio Vanzetta



45 anni di Marcialonga tra tradizione e innovazione

La Marcialonga è arrivata alla quarantacinquesima edizione. Quarantacinque anni di successi per coloro che hanno lavorato con capacità e impegno e per chi continua a farlo nelle diverse vesti di organizzatore, volontario, partner o collaboratore.

In tanti anni la Marcialonga è riuscita a mantenere il suo ruolo di Granfondo tra le più amate, riscuotendo, edizione dopo edizione, l'apprezzamento di migliaia di concorrenti provenienti da ogni parte del mondo.

La gioia che ogni partecipante prova è di certo data dalla bellezza del percorso e del territorio, ma una componente fondamentale che colpisce ogni sciatore è la gente delle valli di Fiemme e Fassa. La gente che vive la Marcialonga come spettatrice e che trova in questo momento un'ulteriore motivazione di festa e ospitalità, accorrendo lungo il tracciato, acclamando i protagonisti, gridando a tutti gli sciatori parole di incoraggiamento, chiamandoli per nome al loro passaggio. Un calore che fa pensare ad un mondo ancora ricco di valori veri, dove le persone si mantengono genuine e orgogliose della propria realtà e delle proprie tradizioni.

Sotto l'egida di Marcialonga vengono unite due valli e centinaia di volontari. Una partecipazione che permette con volontà ed entusiasmo di realizzare qualcosa di importante, dando alla Marcialonga quel valore in più che tanti le invidiano e che la rende così unica.



Il paese di Tesero è da sempre parte attiva di questo piccolo grande esercito di volontari, sia in occasione della Cycling e della Running, sia della Marcialonga e dei suoi eventi collaterali come la Minimarcialonga, la Young, la Stars e la Story. A tal proposito lo scorso anno è stato intitolato il chilometro 0 della Marcialonga Story al Comune di Tesero, proprio per ringraziare il grande impegno e la sensibilità che da sempre caratterizza l'amministrazione comunale e tutta la popolazione.

Inoltre, in occasione della 45[^] Marcialonga e quale ringraziamento per il loro immancabile e costante impegno, i 1.500 volontari riceveranno una felpa personalizzata da indossare durante il servizio, ma soprattutto da mettere con orgoglio anche al di fuori della manifestazione.

La Marcialonga ha piantato negli anni solide radici a partire dalle basi culturali, storiche e di cooperazione che ad oggi le permettono di guardare al futuro con fare innovativo, ma sempre e comunque nel rispetto del proprio passato e delle proprie tradizioni. Tutto ciò

viene identificato nel nuovo brand Marcialonga, un logo lanciato proprio per questo importante anniversario e presentato ufficialmente alla conferenza stampa di Milano lo scorso novembre.

L'ultima domenica di gennaio ci sarà dunque spazio per interessanti novità ma soprattutto sarà una rinnovata occasione di sport e spensieratezza per i concorrenti, i valligiani e per i tanti volontari e collaboratori.

Per restare sempre informati su notizie, eventi e progetti seguite Marcialonga sui social Facebook, Instagram e Twitter.

Marcialonga



A Tesero approda l'orienteering

Ai piedi del Cornon, ha fatto capolino una nuova attività. La si può descrivere così: “è sport gran bello, muove le gambe ed il cervello”. In un mondo sempre più frenetico, c’è bisogno di sostare, di camminare ed esplorare il territorio e la natura con curiosità. Anche con lentezza, proprio come dicevano i latini con l’antico adagio “festina lente”.

Già, tutto questo, e molto di più, è... l’orienteering! Nel pomeriggio di sabato 5 agosto, si è così svolta la manifestazione di orienteering culturale OrientaTiezer, nel centro storico di Tesero. Tale evento è stato anche occasione per fare memoria di Josè, chiamato Beppe, giovane orientista trentino scomparso prematuramente il 1° gennaio 2008. Un nutrito numero di persone, tra cui diversi gruppi familiari, hanno così potuto addentrarsi tra le vie, i vicoli e le “corte” del paese.

Curioso vedere che il comitato organizzatore dell’evento era composto da giovani e adulti locali e di esperti di orienteering provenienti da fuori regione. Significativo il servizio fotografico curato dalla giovane Maria Chiara Bazzanella, di Predazzo. In questa occasione si è inaugurata la mappa di orienteering realizzata dall’esperto cartografo



Maurizio Ongania, uno dei cartografi della “prima ora” nella storia dell’orienteering italiano, alla presenza di numerose autorità, quali l’assessora comunale allo sport Silvia Vaia, il consigliere provinciale Pietro Degodenz, il parroco di Tesero don Bruno Daprà, il segretario nazionale del CTG Alberto Ferrari e lo storico presidente nazionale



della FISO - Federazione Italiana Sport Orientamento Carlo Stassano.

L’orienteering a Tesero è approdato da poco, ma va ricordato che in Valle di Fiemme questo sport ha una storia ben più lunga e articolata. Nell’ottobre 1977, il prof. Vladimir Pacl (padre fondatore dell’orienteering italiano), con la collaborazione del compianto generale Carlo Valentino e del CTG Gruppo Lusia, aveva organizzato a Bellamonte la prima manifestazione valligiana in assoluto. Da non dimenticare alcuni personaggi prematuramente scomparsi che molto hanno compiuto per l’orienteering, in modi e tempi diversi: Marziano Weber e Paola Giacomuzzi di Castello di Fiemme, Valerio Gianmoena originario di Varena ma operante a Moena, Claudio Ventura di Varena. A livello storico, va ricordato che l’unico atleta teserano di orienteering è stato Carlo Longo, che tra la fine degli anni ottanta e l’inizio degli anni novanta gareggiava per i colori del G.S. Castello di Fiemme.

Un sentito ringraziamento va all’Amministrazione comunale di Tesero per aver accolto l’orienteering e per la forte volontà di dare vita ad un progetto di cartografia turistica del paese di Tesero. Avere una mappa precisa e dettagliata potrà essere un servizio prezioso per il turismo locale e favorire così la conoscenza del paese e dei suoi dintorni. OrientaTiezer è stato il “punto di partenza” di un itinerario ancora tutto da scrivere.

Comitato Orienteering Valli dell’Avisio



Sentieri come nuovi grazie alla SAT

Il 9 agosto si è abbattuto sulla Val di Fiemme un furioso temporale che ha scaricato in poco tempo nella zona di Cornon e Pizancae una bomba d'acqua, tanto da interrompere la strada provinciale di Stava in località *la Palanca*. Nella nostra zona sono state registrate precipitazioni tra gli 80 mm del Passo di Costalunga e i 64 mm del Cermis (dati Meteotrentino).

Dalle forti precipitazioni sono stati interessati i sentieri Sat del Slavin e in grossa parte il sentiero che dal Salime sale fino alla Casera Vecia. Da un primo sopralluogo sono parsi danneggiati tra i 3,5 e i 4 chilometri del percorso, in parte portato via, in parte franato o sommerso da frane scese dal monte Cornon. Le passerelle che permettevano l'attraversamento del Rio Bianco erano sommerse e ostruite da detriti a tal punto che era sconvolto l'alveo del rio. Vicino a val Sossoi la strada era stata scavata da profondi fossati. La sezione Sat di Tesero, cui compete la manutenzione di questi sentieri, ha mobilitato 13 volontari, coordinati dal responsabile sentieri Claudio Zanon. Il 17 agosto il gruppo si è diviso in squadre che, lavorando alacremente, sono riuscite a ripristinare il sentiero del Salime, liberando passerelle e alveo del rio, tracciandolo ex novo dove era franato. In otto ore di lavoro a testa, il sentiero è stato ripristinato e reso percorribile.

La manutenzione dei sentieri non si limita ad interventi di riparazione e ripristino, bensì cura anche la manutenzione ordinaria. Ogni anno, per la manutenzione dei sentieri Sat, viene organizzata a inizio stagione una giornata in cui i sentieri vengono percorsi da squadre di volontari, ripristinando la segnaletica, sistemandone i tratti danneggiati e segnalando le eventuali criticità. Nel 2016 i volontari Sat sono stati attivi per 43 giornate di 8 ore ciascuna. È piacevole fare il lavoro in compagnia, così tutto riesce meglio. Da ricordare lo zoccolo duro dei 70/75enni: Saverio, Odorico, Livio, Luciano e Tarcisio. Un plauso a loro e a tutti i volontari per la disponibilità e la costanza.

Il totale dei chilometri dei sentieri di pertinenza della Sat di Tesero è di 61,200. Nella zona del

Cornon c'è il n. 509 / A km 3.48, n. 510 km 6.9, n. 513 km 7.6, n. 514 km 5.8, n. 518 /A km 5,6, n. 522 km 5.8, n. 523 km 5.2 per un totale di km 40.590 nella zona del Lagorai n. 316 km 8.3, n. 319 km 6, n. 354 km 6.2, totale km 20.620. L'attività di manutenzione sentieristica va a rotazione tra il Cornon e il Lagorai, anche se si predilige il Cornon perché più battuto dai turisti. Durante l'estate si vedono sovente turisti attrezzati che frequentano il giro di Pampeago, baita Caserina, la Bassa, Val Bonetta, cima dell'Agnello o le varianti cresta dei Cornacci e Armentagiola, per scendere dal Salime o dal sentiero del Slavin oppure salire dalle Spiase per il Sass Redon e Cornon. Altra variante Le Pissancae per scendere dalla Mandrolina. Uno degli interventi che si segue nel Lagorai è invece il taglio dell'erba sul sentiero *Mandre da mur* verso Cadinello, per questo è stato acquistato un decespugliatore. Sul versante del Lagorai invece ricordiamo i sentieri Mandre - Forcella di Lagorai per i laghetti delle Sute, Lago di Lagorai per Forcella Cadinel, Mandre da mur e Toacio. Ultimo il sentiero Cavelonte-Toaccio, malga delle Aie e laghetti delle Aie. Una nota dolente da segnalare è la regolamentazione dei sentieri per il transito delle





mountain bike: si auspicano sentieri dedicati, dove chi usa le due ruote non possa creare pericolo per se stesso e per chi va a piedi. Un'altra idea per il futuro dei nostri sentieri viene dal congresso della Sat tenutosi a Pergine Valsugana sul tema la Montagna e la Solidarietà, al quale ho partecipato. È stato molto

interessante sentire raccontare le esperienze di trasporto di persone disabili, ipovedenti, o malati in hospice con una portantina dotata di ruota, chiamata Jolette, per poter far ammirare e gustare la bellezza delle nostre montagne anche a persone che in condizioni normali non ci andrebbero mai. Per noi della Sat è stato emozionante sentire parlare di montagna-terapia dedicata a persone con disturbi relazionali che nell'andare in montagna accompagnati trovano nuovi stimoli e vitalità per affrontare la vita in modo positivo. Sono certo che anche in Fiemme e Fassa le sezioni Sat si porranno

il problema delle persone con limitazioni fisiche che hanno la passione per le nostre montagne. Troveremo risposte alle loro aspettative e sapremo accompagnarli nel gustare le bellezze dell'ambiente in cui viviamo.

Gianni Zanon

Translagorai: il docufilm



Translagorai: *il docufilm* è un progetto per la realizzazione di un cortometraggio sulla Translagorai, nel tragitto dal Passo Manghen al Passo Rolle, ideato dallo psicologo e psicoterapeuta di Predazzo Federico Comini con l'associazione Evo. La sua idea è stata inserita nel Piano Giovani di Zona di Fiemme 2017. Gli obiettivi del progetto sono acquisire conoscenza su storia e tradizioni del territorio della Val di Fiemme; diffondere la conoscenza nei giovani valligiani di uno degli itinerari di trekking considerati tra i più belli in Europa; il lavoro di squadra (aspetto questo fondamentale per girare un cortometraggio, soprattutto in quota); formare un gruppo di giovani alle basi della produzione cinematografica professionale. Un progetto tutto valligiano. Il regista è Federico



Modica, classe '89, da anni nel mondo della fotografia e del videomaking. I protagonisti? Quindici giovani dai 18 ai 29 anni con la propria valle nel cuore. Cinque i *tiezéri* nel progetto (Thomas Rossi, Vanja Delladio, Veronica Cerquettini, Diego Piazzì ed io). La storia narra di quattro ragazzi di città, amici con interessi diversi e caratteri dissimili che non riuscendo a decidere una destinazione per le vacanze estive, lasciano scegliere al caso, che li porterà proprio a questa bella traversata selvaggia. Il docufilm viaggia su piani diversi, dal senso di isolamento a quello paesaggistico passando per il quello filosofico, legati da monologhi che approfondiscono diversi aspetti, dalla vita del pastore alla Grande Guerra (le vette del Lagorai sono state teatro di battaglie violentissime con oltre duemila caduti italiani e austriaci e le trincee sono ancora ben visibili passeggiando lassù). I dialoghi degli attori sono stati curati da Gabriele Dellagiacoma, professore di storia e filosofia e da Daniele Dellagiacoma, professionista e attore nella filodrammatica di Predazzo. Ogni persona si è occupata di qualcosa. Il documentario che ne uscirà, e che si spera possa essere presentato al Trento Film Festival del prossimo anno, non sarà solo la storia di una gita insolita, ma il racconto di un progetto che ha coinvolto, tra partecipanti, organizzatori e aiutanti, circa trenta persone. Ventisei quasi sconosciuti (e Mindy, il cane di Veronica) sono partiti il quattro di agosto all'alba dal Manghen, gli zaini "leggeri" pesavano dieci chili, quelli meno leggeri una ventina; una troupe che parte, con una guida alpina in testa, alla volta del Passo Rolle. Girare un film in quota non è per nulla facile, si cammina, ci si ferma per riprendere, si monta l'attrezzatura, si verifica il suono, le macchine, si

caricano le batterie con i pannelli solari, non si deve guardare in camera, attenzione al drone, si fanno più riprese per essere sicuri, si riparte, ci si ferma per dissetarsi, e così via. Ci siamo fermati dopo tre giorni, per il maltempo in arrivo e per la stanchezza che hanno provato tutti, alcuni più di altri. A fine ottobre abbiamo finito di girare le riprese in esterna e speriamo per fine anno di concludere il tutto. Abbiamo incontrato più marmotte che esseri umani, abbiamo dormito in tende da tre in quattro (meglio portare una batteria in più e una tenda in meno), abbiamo camminato tanto e parlato poco, testando forse il 90% dei cibi liofilizzati e iperproteici in commercio (oltre a svariate scatolette di tonno). L'inverno mite e un'estate scarsamente piovosa hanno ridotto molti di quei rivoli d'acqua che talvolta sarebbero stati utili, ma è stato bellissimo, perché è casa tua, e non importa che tu conosca già i luoghi, è così bella da togliere il fiato. Ogni passo, ogni goccia di sudore, ogni forcella, ogni emozione, ogni pensiero è stato qualcosa di personale e condiviso che troverete nel film e nelle immagini di backstage, di cui vorremmo realizzare un libro per potervi spiegare tutto ciò. È stato davvero un bel viaggio... però, se diventiamo famosi, il sequel lo facciamo in elicottero!

Gaia Cappellini





Riconosci il personaggio?

Su questo numero vi proponiamo una foto con sei personaggi. Riuscite a riconoscere questi uomini con barba e cappello? Inviate le vostre soluzioni a teseroinforma@gmail.com, le pubblicheremo sul prossimo numero.



**LE VOSTRE SOLUZIONI
ALL'IMMAGINE DELL'ULTIMO NUMERO**

A riconoscere i personaggi e il luogo dove è stata scattata la foto proposta sul numero scorso è stato Silvano Iellici, che scrive:

La foto è stata scattata al Passo Sella. Sullo sfondo, da destra: Sasso Lungo, Cinque Dita, Punta Grohmann.

I personaggi sono, da destra: Andrea Zeni (dai bechi) - Bepi Vinante (Miceo) - Carlo Iellici (da Fia) - gli sposi Gisella Tomasi e Tullio Trettel (maestro), questi ultimi giunti al passo in moto.

Complimenti!



Volete proporre un'immagine per la rubrica?
Mandatecela a teseroinforma@gmail.com



La posta dei lettori

Da dieci anni abito in Valpadana, dove mi sono trasferito per motivi di studio; la passione per la storia locale però mi è rimasta. Esiste un argomento che non è mai approdato ad una trattazione unitaria: la storia ospedaliera di Fiemme. In occasione dei sessant'anni dell'ospedale di Cavalese (1955-2015) era stato pubblicato un opuscolo; ma non è ancora uscita alcuna monografia sull'ospedale antico, il Giovanelli di Tesero.

Fondato nel 1729, quell'ospedale è stato al centro di fatti che ne dimostrano la rilevanza storica: uno dei suoi medici fu Leonardo Dei Cloche, quello che nel 1837 pubblicò il rapporto scientifico attorno al caso di Domenica Lazzari (la "Beata Meneghina" di Capriana); Luigi Scrosoppi, il santo fondatore delle suore della Provvidenza, arrivò a Tesero nel 1869; diversi decenni più tardi quello stesso ospedale avrebbe poi visto compiersi uno dei tre miracoli attribuiti allo Scrosoppi: la guarigione di Rocco Sartorelli nel 1936.

Il Giovanelli veniva definito "asilo", "infermeria", "ospitale", "spedale", ma poté dirsi ospedale a tutti gli effetti. Col secondo dopoguerra gli antibiotici erano arrivati anche a Tesero, e venivano conservati in un frigorifero fatto di cubi di ghiaccio della Marmolada alloggiati in un cunicolo. L'antico ospedale aveva sala operatoria, laboratorio e radiologia. Da bambino facevo fatica a credere tutto questo, perché di quegli edifici vedevi soltanto il presente, cioè il ricovero.

Ricordo ancora il clima di risentimento che a Tesero si poteva cogliere quando si parlava di "ospedale": dappertutto questa istituzione dà prestigio al luogo che la ottiene, e naturalmente dà frustrazione a chi la perde. La descrizione storica, buona già di per sé, potrebbe allora servire anche a far pace col passato. Chi volesse trovare un po' di documentazione, anche di prima mano, può dare un'occhiata al sito bibliografico issuu.com/claudiodoliana/stacks; magari a qualcuno verrà l'ispirazione per un volumetto.

Claudio Doliana, Curtatone (MN)

Vogliamo ringraziare di cuore questa Amministrazione comunale per aver dimostrato una grande sensibilità nei confronti di noi ragazzi, ristrutturando in maniera eccellente il campetto da calcio sito in via Cavada. La posatura del manto sintetico lo ha trasformato rendendolo praticabilissimo dai ragazzi di tutte le età. Infatti tale struttura, frequentatissima quotidianamente, rappresenta per noi giovani, un luogo di aggregazione importantissimo.

Grazie ancora!

A nome di tutti i ragazzi del campetto

Alessandro Giongo

CALENDARIO EVENTI TESERO

DICEMBRE 2017 - GENNAIO 2018

DICEMBRE

- Sab 16:** ore 09.30 - Pampeago Fischer 4Matic Tour - ski test gratuiti
- Sab 16:** ore 18.00 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Raccogliamo le letterine per Gesù Bambino e addobbiamo gli alberi di Natale
- Sab 16:** ore 20.30 - Sala Bavarese - Concerto dell'Avvento: Daniele Girardi e le fisarmoniche della Scuola di Musica "Il Pentagramma"
- Dom 17:** ore 09.30 - Lago di Tesero - Trofeo Cassa Rurale di Fiemme e Memorial Emilio Longo
- Dom 17:** ore 09.30 - Pampeago Fischer 4Matic Tour - ski test gratuiti
- Dom 17:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - percorso presepi Mercatino sotto le stelle - Animazione teatralizzata con il gruppo di attori curato da Elena Osler
- Mer 20:** ore 09.30 - Pampeago - 29° Trofeo Ski Center Latemar internazionale - M - SL
- Gio 21:** ore 09.30 - Pampeago - 29° Trofeo Ski Center Latemar internazionale - M - SL
- Ven 22:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Musica con "La Bandina di Tesero"
- Ven 22:** ore 19.30 - Pampeago - 17° Trofeo Monte Agnello - sci alpinistica in notturna
- Sab 23:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Dom 24:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Mar 26:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Mar 26:** ore 20.00 - Chiesa di S. Leonardo - Concerto a cura della corale "Canticum Novum"
- Mer 27:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Gara di pupazzi di Neve e addobbo albero di Natale
- Mar 28:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Mar 28:** ore 16.30 - Teatro Comunale - rassegna teatro comuni Pinocchio - "A teatro con mamma e papà"
- Ven 29:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - percorso presepi Mercatino sotto le stelle - Animazione teatralizzata con il gruppo di attori curato da Elena Osler
- Sab 30:** ore 17.00 - Pampeago - Fiaccolata e demo show di fine anno
- Sab 30:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Musica e animazione con il Coro Millenote
- Sab 30:** ore 20.30 - Sala Bavarese - Concerto del coro "Slavàz"
- Dom 31:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle

GENNAIO

- Mar 2:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Mer 3:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle
- Mer 3:** ore 20.00 - Piazza Nuova - Na Slizolàda te Tiézer
- Gio 4:** ore 15.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle

- Gio 4:** ore 20.00 - Piazza Nuova - Na Slizolàda te Tiézer
- Ven 5:** ore 20.15 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Musica con il Coro Giovanile (il mercatino rimarrà aperto fino alla fine del concerto)
- Ven 5:** ore 21.00 - Tendone Lago di Tesero - Tour de Ski - musica con Santoni Family
- Ven 5:** ore 21.00 - Sala Bavarese - Concerto dell'Epifania. Organo, oboe e soprano con Ai Yoshida, Guido Longo e Clara Sattler
- Sab 6:** ore 10.00 - Lago di Tesero - Fiemme Snow Kidz - Baby Gimkana
- Sab 6:** ore 14.15 - Lago di Tesero - Mass start 10 km femminile TC e a seguire Mass start 15 km maschile TC
- Sab 6:** ore 17.30 - Piazza C. Battisti - Mercatino sotto le stelle Arriva la Befana
- Sab 6:** ore 21.00 - Tendone Lago di Tesero - Fiemme Rock'n Roll
- Sab 6:** ore 21.00 - Chiesa di S. Eliseo - Concerto della corale Rigo Verticale di Mezzocorona
- Dom 7:** ore 09.30 - Pampeago - Memorial Bepi Zeni - GS - circoscrizionale "B" BABY/ CUCCIOLI
- Dom 7:** ore 09.30 - Lago di Tesero - Tour de Ski - Rampa con i Campioni, Final climb femminile, Fiemme Snow Kidz - Junior Final Climb, Final Climb maschile
- Mer 10:** ore 21.00 - Teatro Comunale - rassegna teatro comuni Gente di facili costumi
- Ven 12:** ore 13.30 - Lago di Tesero - Coppa del Mondo Combinata Nordica - gara individuale Gundersen 10 km
- Sab 13:** ore 10.00 - Pampeago - Tour delle Alpi - stand materiali tecnici
- Sab 13:** ore 15.45 - Lago di Tesero - Coppa del Mondo Combinata Nordica - Team Sprint 2x7,5 km
- Sab 13:** ore 21.00 - Teatro Comunale - Rassegna di danza - Schiaccianoci
- Dom 14:** ore 10.00 - Pampeago - Tour delle Alpi - stand materiali tecnici
- Dom 14:** ore 13.45 - Lago di Tesero - Coppa del Mondo Combinata Nordica - gara individuale Gundersen 10 km
- Sab 20:** Pomeriggio - Lago di Tesero - Skiri Trophy
- Sab 20:** Sera - Teatro Comunale - Skiri Trophy - spettacolo serale
- Dom 21:** Mattino - Lago di Tesero - Skiri Trophy
- Gio 25:** ore 21.00 - Teatro Comunale - rassegna teatro comuni - Mistero buffo
- Ven 26:** ore 21.00 - Teatro Comunale - Il piacere del teatro - Il marito di mio figlio, Filodrammatica di Laives
- Sab 27:** Lago di Tesero - Marcialonga Story, Stars, Mini, Young
- Dom 28:** Lago di Tesero - 45° Marcialonga di Fiemme e Fassa
- Mer 31:** ore 09.30 - Pampeago - Gara promozionale aperta a tutti - gruppo A.N.A. Tesero

Il calendario potrebbe subire delle modifiche per cause di forza maggiore.
Per rimanere sempre aggiornati sugli eventi di Tesero consultate il sito www.teseroeventi.it